



# FIAMME D'ORO

MENSILE - ANNO X - N. 7-8 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - LUGLIO-AGOSTO 1983

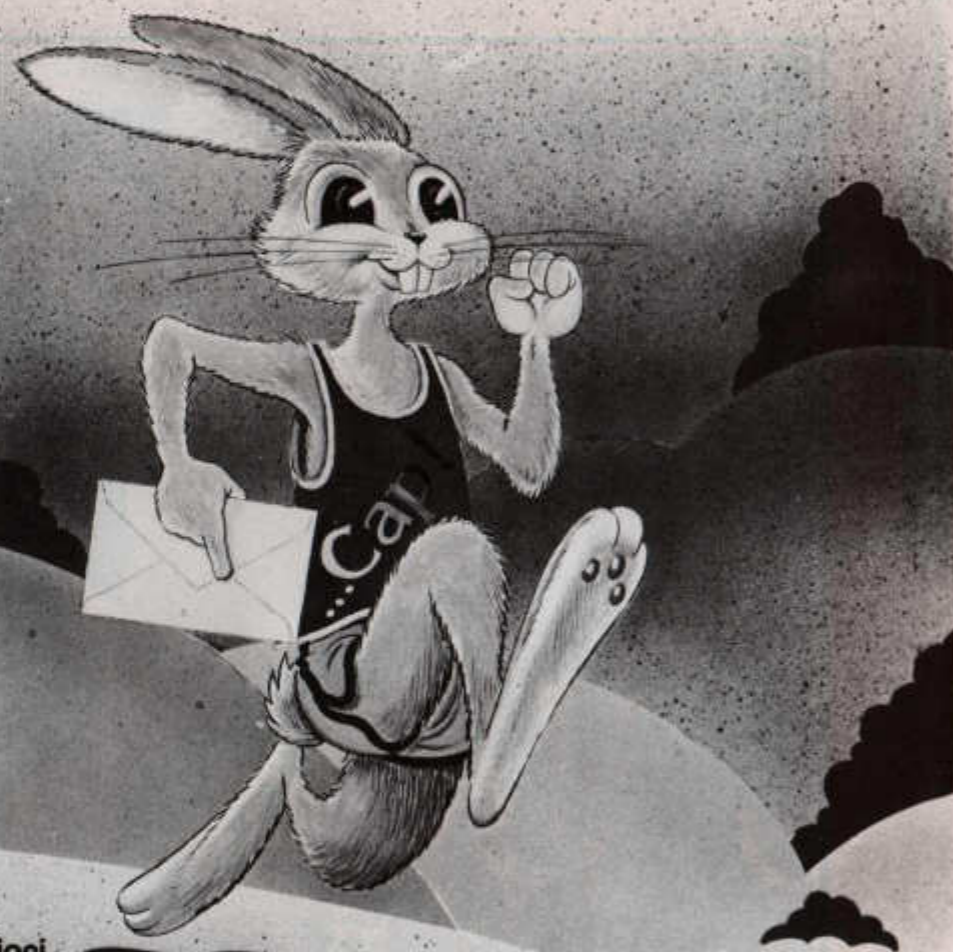
ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



**131° della Polizia di Stato**  
**Consegna della Medaglia d'oro al V.C. alla Bandiera**



# Rendi più veloce la corrispondenza ...usa il CAP!



Poste e Telecomunicazioni

Il Codice di Avviamento Postale Italiano è impariato su 5 cifre significative, (XYZVW) ognuna delle quali ha una sua precisa funzione, per cui il suo complesso indica non solo la località cui si riferiscono, ma fornisce anche tutte le indicazioni necessarie ad un corretto avviamento.

Per le corrispondenze, nel corso delle operazioni di codifica il C.A.P. viene tra-

dotto dall'impianto in una combinazione di barre fosforescenti che viene impressa, una volta per tutte, sulle lettere e cartoline. Le barre fosforescenti, lette dai dispositivi delle macchine smistatrici, fungono da indirizzo per tutte le successive operazioni di smistamento automatico.



7-8  
LUGLIO - AGOSTO 1983

## SOMMARIO

- |                                                                            |                                                     |                                   |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>5</b> 131° della Polizia                                                | <b>16</b> Nel primo millenario della città di Udine | <b>33</b> Foto in vetrina         |
| <b>7</b> Motivazione ricompense al Valore                                  | <b>18</b> Vita delle Sezioni                        | <b>34</b> Cruciverba              |
| <b>8</b> Mario Scelba<br>Virginio Rognoni                                  | <b>32</b> Angolo della Poesia                       | <b>35</b> Soci... amici scomparsi |
| <b>9</b> Luigi Scalfaro<br>U.N.A.M.O.                                      |                                                     |                                   |
| <b>10</b> Parata Militare<br>IPA                                           |                                                     |                                   |
| <b>12</b> La bandiera dell'Arma dei Carabinieri decorata al Valor Militare |                                                     |                                   |
| <b>13</b> Gloria ai caduti nella difesa della libertà                      |                                                     |                                   |
| <b>14</b> La "quindici giorni di Lucca"                                    |                                                     |                                   |

131° della Polizia di Stato  
Consegna della Medaglia d'oro  
al V.C. alla Bandiera



Organo d'informazione mensile dell'ANPS



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Antonio Tancredi

**Comitato di Redazione**  
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso  
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi  
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli  
Gennaro Bruno - Armando Rinaldi  
Francesco Valente

**Direzione - Amministrazione - Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672  
c/o Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291  
Registrazione del Tribunale di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Concessionaria Pubblicità:**  
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma  
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

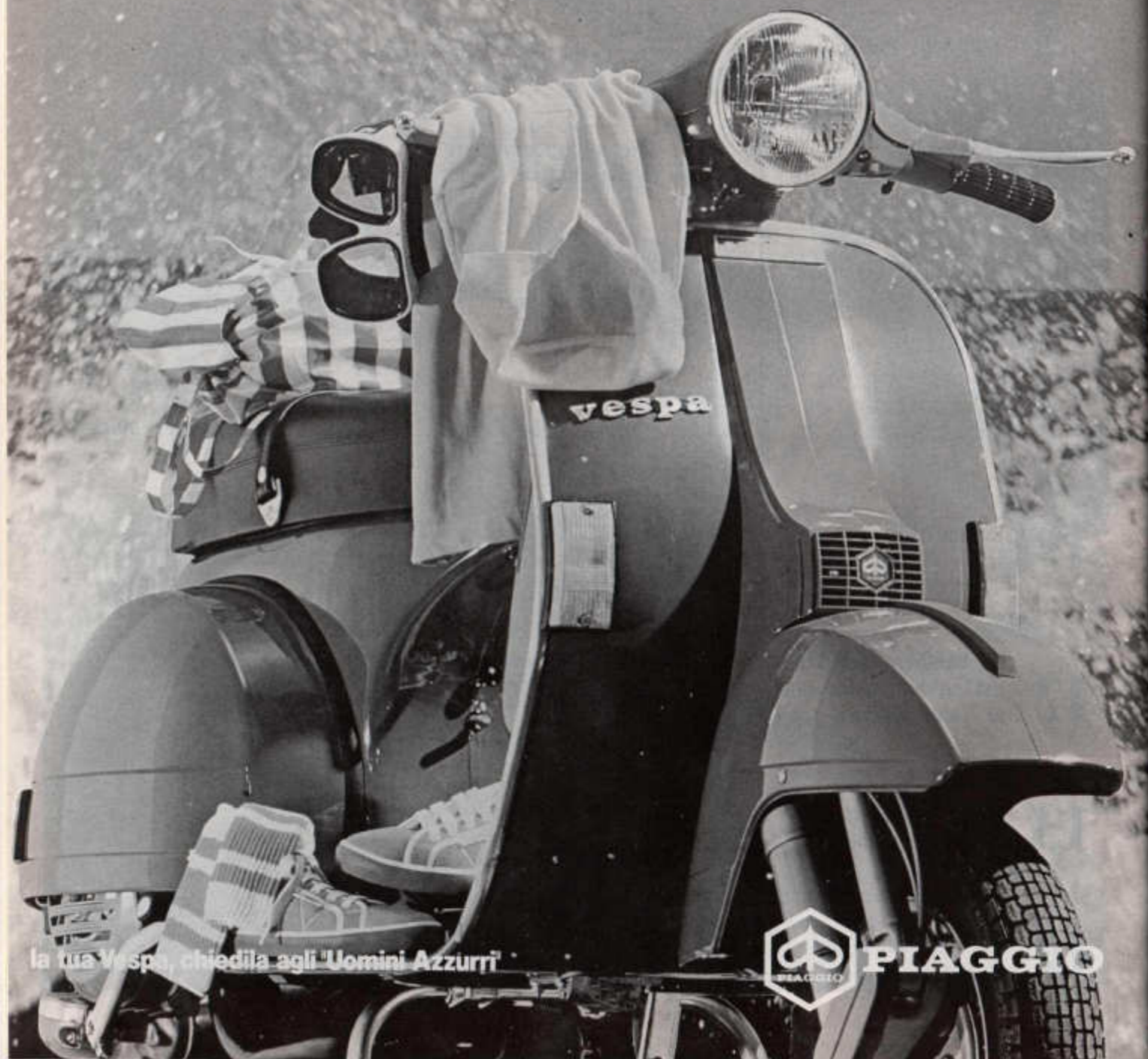
**Art. Director**  
Antonio Tancredi  
**Consulenza Grafica**  
**Impegnazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT Service s.n.c.

Per il 1982 - Una copia L. 450  
Quota di abbonamento annuale: ordinario L. 3.500  
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000  
Estero: il doppio

sped. in abb. postale - gruppo III (70%)  
I versamenti possono essere effettuati  
tramite le Sezioni «A.N.P.S.»



# Oggi sono il mare.



11 LUGLIO 1983

## 131° DELLA POLIZIA

**I**l complesso e sofisticato armamentario della libertà e della giustizia (motociclette, blindati, automezzi di ogni specie, natanti, elicotteri, cavalli, cani e ne citiamo solo alcuni) che ci sta dinanzi inframmezzato dai reparti delle varie specialità stampa i suoi colori festosi sul verde della collina di Villa Glori: al disotto, non visto, scorre pigro ed eterno il Tevere.

Siamo come nel 1982, al centro sportivo di Tor di Quinto e pensiamo che il

lorosi caduti o viventi, e tra i primi il Prefetto Dalla Chiesa e il V. Questore Ammatturo (le motivazioni sono riportate in altra parte del periodico) viva attesa per quelle che sarebbero state, anche sull'argomento, le parole del Ministro.

Ha detto il Ministro a dimostrazione della linea e della democraticità della Repubblica che a Padova è parte lesa un brigatista catturato con le armi in pugno "ed ha aggiunto" noi non abbia-

mo nulla da aggiungere a quella che sarà la decisione della magistratura secondo l'ordinamento cioè sentenza definitiva al termine dei diversi gradi di giudizio. Che vuol dire? Secondo noi è un modo per dire che il giudizio della Corte va riguardato in secondo grado e, forse, anche più su. Gli è che questo è un processo politico è un processo alla Polizia. Da uomini della strada che hanno, però, conseguita una regolare laurea in giurisprudenza e sono stati per anni, operatori di polizia, ci domandiamo se non c'erano forse gli estremi per celebrare altrove il processo, per legittima suspizione?

Quanto il Ministro ha detto dopo, con parole estremamente pesate fa pensare che ciò avrebbe anche potuto essere ma si è preferito evitarlo.

«La sentenza» ha aggiunto l'On. Rognoni «dovrà anche essere ispirata alla intelligenza del quadro di fondo in cui sarebbero collocati i fatti per i quali si procede. Non dimentichiamo la rabbia e la collera che ha accompagnato molte volte la domanda di giustizia che veniva dal paese in tutti questi anni difficili contrassegnati da una durissima espo-



Tenente Generale Ausiliaria  
**REMO ZAMBONINI**  
Presidente Associazione Nazionale Guardie Sicurezza  
Via Statilia, 30  
00185 Roma

Anche at nome appartenenti Amministrazione pubblica sicurezza ringrazio attestazioni solidarietà et espressioni augurali inviate occasione celebrazione festa Polizia Stato Virgino ROGNONI Ministro Interno.

sito sia ormai entrato nella tradizione della festa della Polizia; per l'ampio spazio, per la mirabile struttura architettonica dell'edificio, così lontano dall'idea di caserma, che è luogo di rilassamento e pace, che può accogliere tanti ospiti per quel contatto festoso del "dopo".

Pare destino che questa ricorrenza si celebri tra le polemiche e non vogliamo dire, con questo che ciò non sia casuale. Lo scorso anno c'era nell'aria il turbamento dell'arresto dei colleghi dei NOCS di Padova, avvenuto per ordine di cattura da 48 ore, quest'anno il processo che a piede libero, contro gli stessi si celebra. Si direbbe che la Festa della Polizia debba avere come contraltare il processo alla Polizia, processo che inquieta la pubblica opinione e turba il personale. Perché? E così, come lo scorso anno, esaurito il rito delle consegne delle ricompense al valore per la bandiera anzitutto, poi per i nostri va-

### Motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Civile concessa alla bandiera

**I**n occasione del tragico sisma abbattutosi sull'Irpinia e la Lucania, che causava migliaia di vittime ed ingentissimi danni, la Polizia di Stato, uniformandosi al dovere morale che costantemente ispira e qualifica la sua azione a beneficio della collettività e dei singoli, mobilitava fin dalle prime ore dell'immane disastro uomini e mezzi per raggiungere le più impervie zone terremotate ed offriva la propria generosa opera nelle ardue e rischiose operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dalla tragica catastrofe.

Gli innumerevoli atti di valore compiuti anche da chi era stato direttamente colpito dagli effetti del sisma, l'estrema abnegazione dimostrata, il prodigarsi con rara perizia ed altissimo senso del dovere, l'impegno profuso con eroico civismo nonostante il ripetersi delle scosse telluriche e le difficilissime condizioni ambientali, contribuivano a trarre in salvo numerose vite umane ed alleviare le sofferenze ed i disagi delle comunità provate dall'inesorabile evento, suscitando, ancora una volta, l'ammirazione e la gratitudine della nazione tutta.

Sisma Novembre 1980.

la tua Vespa, chiedila agli Uomini Azzurri

 **PIAGGIO**





sizione al pericolo di poliziotti, carabinieri e magistrati, una domanda emotiva ma alla quale il nostro Paese è riuscito a resistere come lo impongono le regole della democrazia e il primato della ragione».

«Si, un discorso efficace, l'unico possibile per un uomo di legge, una difesa dei nostri (perché se debbono giocare la vita bisogna difenderli, non bastano i cento milioni alla vedova se muoiono e la garanzia del processo che può durare anni ed essere ben doloroso e traumatico) una difesa nel tempo e nella legge. Giusto. Ma sentiamo, che manca qualcosa, l'umanità, il calore.

L'uomo è guardato come macchina, l'uomo è ragione, il primato della ragione. Con la ragione, è doloroso dirlo, non si è mai rischiate la vita. Se fossero stati solo "ragione" il Prefetto Dalla Chiesa, il V. Questore Ammaturo e gli altri caduti cui oggi viene concessa la medaglia d'oro al valor civile alla memoria, non avrebbero esposta, come hanno fatto la loro vita non ci avrebbero lasciato l'esempio che ci hanno lasciato. L'uomo è progredito sul sentiero del futuro sospinto da altri stimoli oltre a quelli della ragione. Nella lotta, nella sconfitta, nella vittoria è portato da sentimenti ed emozioni a superare

**Ten. Gen. REMO ZAMBONINI**  
Presidente Associazione Nazionale  
Polizia di Stato  
Via Statilia, 30  
00185 Roma

Un sentito ringraziamento per graditissimi auguri con viva cordialità.  
Oscarluigi Scalfaro

la labile soglia tra il razionale e l'irrazionale, tra la ragione e la crudeltà, e l'eroismo.

Il Ministro ha poi proseguito facendo il bilancio dei successi contro terrorismo e, poi criminalità organizzata, il cui "potere" viene ora meglio colpito nelle sue strutture. Ma la via maestra è sempre quella del recupero dei valori civili e morali cui nessuno può ritenersi estraneo.

Parla, infine, delle riforme sottolineando che esaurita la parte normativa si è giunti a quella del negoziato contrattuale che investirà il settore economico e quello operativo.

**Ten. Gen. Aus. REMO ZAMBONINI**  
Presidente Nazionale A.N.P.S.  
Via Statilia, 30  
00185 Roma

Ringrazio vivamente per gradite espressioni augurali rivoltemi occasione Festa Polizia et ricambio cordiali saluti.  
Giovanni Rinaldo Coronas

## Motivazioni delle ricompense al Valore individuali consegnate in Roma in occasione del 131° della Polizia di Stato

— **Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" del Prefetto della Repubblica Dr. Carlo Alberto DALLA CHIESA:**

«già strenuo combattente, quale Altissimo Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, della criminalità organizzata, assumeva anche l'incarico, come Prefetto della Repubblica, di respingere la sfida lanciata allo stato democratico dalle organizzazioni mafiose, costituenti una gravissima minaccia per il Paese. Barbaramente trucidato in un vile e proditorio agguato, tesogli con efferata ferocia, sublimava con il proprio sacrificio una vita dedicata, con eccelso senso del dovere, al servizio delle istituzioni, vittima dell'odio implacabile e delle violenze di quanti voleva combattere».

Palermo, 3 settembre 1982.

— **Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" del Vice Questore Dott. Antonio AMMATURO:**

«diligente di squadra mobile, impegnato in diurne rischiose operazioni di Polizia Giudiziaria, si prodigava con eccezionale spirito di sacrificio ed alto senso del dovere per mantenere forza alla legge nella lotta contro la delinquenza politica e comune, sempre fronteggiata con fermezza e coraggio. Fatto segno a numerosi colpi di arma da fuoco in un vile e proditorio agguato tesogli da un gruppo di terroristi, sublimava con il supremo sacrificio una vita spesa a difesa delle istituzioni democratiche».

Napoli, 15 luglio 1982.

— **Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" dell'agente della Polizia di Stato Domenico RUSSO:**

«di scorta automontata per il servizio di sicurezza ad eminente personalità assolveva al proprio compito con sprezzo del pericolo e profonda abnegazione, proditoriamente fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco esplosi a distanza ravvicinata da parte di alcuni appartenenti a cosche mafiose, tentava di reagire al fuoco degli aggressori, nell'estremo eroico tentativo di fronteggiare i criminali, immolando così la vita nell'adempimento del dovere».

Palermo, 3 settembre 1982.

— **Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" dell'agente della Polizia di Stato Calogero ZUCCHETTO:**

«mentre conduceva una delicata operazione investigativa al fine della ricerca e della cattura di pericolosi latitanti, nel quadro della lotta alla criminalità organizzata, in un vile e proditorio agguato tesogli da ignoti criminali, veniva fatto segno a numerosi colpi mortali di arma da fuoco immolando, così, la giovane vita ai più alti ideali al servizio delle istituzioni».

Palermo, 14 novembre 1982.

— **Medaglia d'Argento al V.C. della Guardia di P.S. Francesco ESPOSITO:**

«occasionalmente presente in un cortile ove, durante i festeggiamenti di una vittoria sportiva, una bomba carta di notevoli dimensioni era stata accidentalmente lanciata, non esitava, conscio del pericolo corso da alcuni bambini intenti a giocare, ad afferrare l'ordigno ancora fumante, per gettar-

lo in luogo isolato. L'avverarsi della temuta deflagrazione gli procurava gravi e permanenti lesioni. Mirabile esempio di coraggio ed alto senso del dovere».

Quagliano (Napoli), 5 luglio 1982.

— **Medaglia di Bronzo al V.M. dell'Appuntato di P.S. Sebastiano CAMPUS e all'Appuntato di P.S. Giovanni COSTANTINO:**

«in servizio automontato, informato via radio che in un'oreficeria era in corso una rapina, interveniva prontamente sul posto, ingaggiando conflitto a fuoco con i rapinatori. L'efficace azione del militare, svolta in concorso con il Gregario e l'autista della pattuglia, costringeva alla fuga i malfattori, che abbandonavano la refurtiva facendo uso delle armi automatiche in loro possesso. Durante l'inseguimento da parte dei militari operanti rimaneva ferito alla gamba sinistra e conseguentemente tratto in arresto uno dei pregiudicati, che veniva successivamente identificato per un capo colonna di gruppo eversivo, già ricercato perché oggetto di molteplici provvedimenti restrittivi dell'Autorità Giudiziaria. Esempio di dedizione al dovere, ardimento e di ammirevoli virtù militari».

Torino, 4 febbraio 1981.

— **Medaglia di Bronzo al V.M. dell'Appuntato di P.S. Raffaele GIORDANO:**

«autista in servizio automontato, informato via radio che in un'oreficeria era in corso una rapina, interveniva prontamente sul posto, ingaggiando conflitto a fuoco con i rapinatori. L'efficace azione del militare, svolta in concorso con il capo equipaggio ed il gregario della pattuglia, costringeva alla fuga i malfattori, che abbandonavano la refurtiva facendo uso delle armi automatiche in loro possesso. Durante l'inseguimento da parte dei militari operanti rimaneva ferito alla gamba sinistra e conseguentemente tratto in arresto uno dei pregiudicati, che veniva successivamente identificato per un capo colonna di gruppo eversivo, già ricercato perché oggetto di molteplici provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria. Esempio di dedizione al dovere, ardimento e di ammirevoli virtù militari».

Torino, 4 febbraio 1981.

— **Medaglia di Bronzo al V.C. "alla memoria" dell'Appuntamento di Pubblica Giuseppe RAPESTA:**

«mentre con serena accettazione del rischio espletava il proprio servizio, veniva proditoriamente raggiunto da colpi di arma da fuoco esplosi da appartenenti a forze eversive immolando la vita nell'adempimento del dovere».

Roma, 6 maggio 1982.

— **Medaglia di Bronzo al V.C. della Guardia di Pubblica Sicurezza Guido PAOLLILI:**

«coraggiosamente si tuffava nelle agitate acque del mare in soccorso di due bagnanti in gravi difficoltà. Tratto a riva uno dei pericolanti, non esitava a lanciarsi nuovamente in acqua e raggiunto l'altro maicapitato riusciva, dopo notevoli sforzi e con l'aiuto di altro generoso a trarlo in salvo».

Capaci (Palermo), 9 luglio 1978.

### CONTRIBUTO DELLA POLIZIA DI STATO PER IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE PUBBLICO, NELLA LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA E PER ALTRE CAUSE DI SERVIZIO

Dal 1° Gennaio 1943 al 31 Maggio 1983)

CADUTI	n.	1.685
FERITI	n.	49.262
RIFORMATI	n.	13.655
Totale	n.	64.602

(Dal 1° Giugno 1982 al 31 Maggio 1983)

CADUTI	n.	21
FERITI	n.	664
RIFORMATI	n.	333
Totale	n.	1.018

### RICOMPENSE CONCESSE ALLA POLIZIA

Tra il 1° Giugno 1982 al 31 Maggio 1983

**ALLA BANDIERA:**

Medaglia d'Oro al Valor Civile	1
--------------------------------	---

**INDIVIDUALI:**

Medaglie di Bronzo al Valor Militare	3
--------------------------------------	---

Medaglie d'Oro al Valor Civile	2
Medaglia d'Argento al Valor Civile	1
Medaglie di Bronzo al Valor Civile	2
Attestati di Pubblica Benemerenzza	13

### RICOMPENSE CONCESSE ALLA POLIZIA DALLA FONDAZIONE (1852) AL 31 MAGGIO 1982

**ALLA BANDIERA:**

Medaglie di Bronzo al Valor Militare	2
Croce di Cavaliere dell'ordine Militare d'Italia	1
Medaglie d'Oro al Valor Civile	7
Medaglie d'Argento al Valor Civile	3
Medaglia d'Oro al Merito Civile	1
Medaglie d'Oro di benemerenzza	2

**INDIVIDUALI:**

Ordine Militare d'Italia	2
Medaglie d'Oro al Valor Militare	5
Medaglie d'Argento al Valor Militare	978
Medaglie di Bronzo al Valor Militare	2.252
Croci al Valor Militare	1.962
Medaglie d'Oro al Valor Civile	39
Medaglie d'Argento al Valor Civile	766
Medaglie d'Argento al Merito Civile	2
Medaglie di Bronzo al Valor Civile	1.790
Medaglie di Benemerenzza Marinara	14
Attestati di Pubblica Benemerenzza	3.880

Roma, 11 Giugno 1983.



## Mario Scelba

**M**ARIO SCELBA non si è presentato alle elezioni; è uscito di scena volontariamente una delle figure rappresentative del nostro dopoguerra e che, più di tantissime altre, forse di tutte, ha inciso sul futuro d'Italia. Eppure non solo è stato dimenticato ma, anche, più o meno apertamente sconfessato.

Parlo a coloro che come me, ora sono intorno ai settanta che hanno vissuto, in polizia, ripeto in polizia, nella polizia ed è come se dicessi «in trincea» la vicenda terribile ed esaltante, del 18 aprile 1948: elezioni politiche, le prime dopo il referendum istituzionale di 22 mesi innanzi.

L'Italia era in bilico, questo lo può dire chi ha vissuto quei momenti come la guerra, come il passato regime; la storia lasciamola raccontare a chi l'ha vissuta, gli altri, quelli venuti dopo, scrivano quello che vogliono, ma non per carità la storia. Era, allora, la guerra fredda e l'Italia era in bilico; legalmente, cioè per libere elezioni, per sua scelta, poteva finire come l'Ungheria, come un paese dell'Est e nell'Est; saremmo stati certo meno della Jugoslavia che, tra i paesi dell'Est, stava per conquistare la sua autonomia. Se ciò non avvenne fu per due motivi principali: la saggezza innata, contadina, forse, del popolo italiano e Mario Scelba, Ministro dell'Interno. Scelba aveva ridato animo e fede alle nostre schiere sparute, aveva dato la coscienza che la battaglia di ogni giorno della polizia era per la libertà, la democrazia, l'Italia. Era un omino piccolo, con un modo di esprimersi semplice, piano penetrante. Ricordo che fummo a pranzo con lui, un paio di volte, alla Guido Reni come si chiamava allora la Scuola Allievi Guardie di P.S. e adesso, suppongo, l'istituto superiore di polizia dopo essere stata scuola Sottufficiali ed Accademia. Ricordo i suoi discorsi, erano lezioni di democrazia. Non nascondo che noi, se avevamo afferrato il disastro d'Italia, sperato nella sua resurrezione attraverso la lotta di liberazione eravamo, per molti altri aspetti, rimasti turbati e sconvolti. Ma il credo di Mario Scelba era semplice e chiaro e a noi appare ancora buono; era racchiuso nelle tre parole del nostro motto "sub lege libertas" cioè autorità, della legge cioè della volontà del popolo e libertà. Negli anni che furono dopo la li-

bertà fu sempre più "contra legem" e non "sub".

Era un democratico della antica scuola, cresciuto all'ombra di un Uomo con la U maiuscola, quel don Sturzo che a nessuno si piegò. E Mario Scelba non si sarebbe piegato, non si sarebbe arreso. Noi lo sapevamo, sapevamo che il Ministro dell'Interno non ci avrebbe abbandonato.

Troppe cose aveva visto l'Italia, non ci sarebbero stati, con lui, con la sua determinazione, col suo coraggio, cedimenti o fughe: Pescara e l'8 settembre erano un doloroso passato. La polizia era al suo posto presidio dello Stato e della libertà. E lo si vide tre mesi dopo di fronte al tentativo insurrezionale seguito all'attentato all'on. To-

gliatti il 15 luglio del '48. E si vide l'energia con cui Mario Scelba, senza sangue, il sangue fu quello di cinque colleghi assassinati in varie città, senza sangue ripeto ristabilì la situazione ripristinò l'autorità dello Stato.

Erano tempi di ferro e Scelba fu uomo di ferro. Il motto della polizia "sub lege libertas" rispecchia il suo pensiero. Lo Stato innanzi tutto, non la fazione, come purtroppo, ora, allegramente si costuma pur proclamando il contrario a gran voce.

Poi in seguito, anche per virtù del fallimento del progetto di legge che dava un premio di maggioranza, mi pare nel 1953, al partito vincitore delle elezioni il suo astro sparì gradualmente dalla scena: Italia, il Parlamento avevano fatto scelte diverse, Scelba fu chiamato a mezza voce liberticida, fascista e chi più ne ha più ne metta.

Che nell'aprile 1948, avesse così incisivamente contribuito a salvare la libertà, la democrazia, la posizione occidentale del nostro Paese, tutti a cominciare da molti suoi colleghi di partito, mi pare avessero preferito dimenticarlo.

## Virginio Rognoni

**P**er quattro anni Ministro dell'Interno, l'on. ROGNONI è tornato al Parlamento, di cui era uno dei Vice Presidenti: è stato apparentemente semplice. Prima ancora della formazione del nuovo Governo, eletto Presidente del Gruppo parlamentare D.C. alla Camera dei Deputati, si è dimesso.

Per quattro anni è stato al centro della battaglia: terrorismo e calamità, mafia e camorra, riforma della Polizia. Tutto, è accaduto di tutto, catturato e poi liberato il Gen. DOZIER, assassinato il Prefetto DALLA CHIESA, e prima e dopo di questi, tanti altri. Attraverso tanti eventi, che significano attacchi, contestazioni, accuse, ma quasi mai comprensione e riconoscimenti. Egli è passato con distaccata sicurezza, non certo con indifferenza. Ha difeso il suo dicastero e i suoi uomini con i quali è facile prendersela, nei limiti della legalità e dell'ortodossia. La sua parola sicura e meditata mai è apparsa turbata da sentimenti che non fossero quelli ufficiali, quelli di colui che parla con la sicurezza dell'"ex cat-

hedra". Con la stampa, la più terribile, difficile, pericolosa, spesso fallace cassa di risonanza, ha serbato fedeltà a questo suo stile, quasi sempre. Solo una volta, in quattro anni, quando, in occasione dei funerali di un agente caduto, gli fu inscenata una gazzarra indegna di uomini d'arme (non diciamo soldati solo per un essere fraintesi) esplose tutta la sua amarezza e fu uomo come gli altri. Aveva creduto e sperato, creduto nell'uomo di polizia e così ne era ripagato. Ma questa amarezza esplose pur sempre con misura e con dignità.

Del tutto scevro di protagonismo e teatralità, la sua mente è lucida, la parola sicura e categorica. La sua opera sarà giudicata poi: la riforma, anzitutto; i successi della polizia sono da ascrivere a tutti, dal vertice alla base e così sarà se l'attuazione della riforma sortirà un risultato positivo. Cosa che auguriamo. Ma di Virginio ROGNONI, credo, e penso di non essere il solo, sentiremo ancora parlare, e molto...

Lo seguono la nostra considerazione e il nostro augurio.

## Oscar Luigi Scalfaro

**È** il nuovo Ministro dell'Interno, chiamato a gestire il dicastero più difficile. Oscar Luigi SCALFARO, lo conosciamo tutti, da sempre. Magistrato a 24 anni, nel 1946 è già deputato alla Costituente e, da allora, mai ha lasciato l'aula di Montecitorio.

Più volte Ministro dei trasporti e della Pubblica Istruzione, Sottosegretario agli Interni dal 1959 al 1962, Vice Presidente della Camera (come l'on. ROGNONI all'atto del suo arrivo al Viminale).

Lo conosciamo tutti e da sempre, abbiamo detto. È uomo della nostra generazione, conservatore nel senso più

nobile per linearità, senso del giusto e stile e lo ha dimostrato più volte; uomo di stato e non di correnti, strenuo difensore delle istituzioni; uomo di giustizia. E noi fidiamo, proprio per questo, in Lui, per la tutela, attraverso il trattamento che vorrà riservarci, di quelle che sono non mere aspirazioni, ma esigenze di vita del personale in congedo. Ma, prima ancora di questo, noi siamo sicuri che Egli sarà un ottimo Ministro dell'Interno, un pilota fermo e sicuro di questo fondamentale vascello dello Stato.

Lo accompagnano, con le speranze del Paese e nostre, i nostri affettuosi auguri.

## UNIONE NAZIONALE FUNZIONARI DI P.S. MAGISTRATI DELL'ORDINE (U.N.A.M.O.)

Riportiamo qui di seguito l'estratto del verbale dell'11 maggio scorso dell'Assemblea Generale dell'U.N.A.M.O., la nostra Associazione sorella nella Polizia.

Ci dispiace profondamente che l'U.N.A.M.O. cessi la sua attività per motivi soltanto di ordine logistico e organizzativo in quanto la situazione economica del sodalizio è più che florida: ma questo rammarico è temperato dalla confluenza dei soci che lo vorranno nelle file del nostro sodalizio che è così, destinato, come ben sottolineato dall'Assemblea, a rappresentare la continuità ideale dell'UNAMO. L'apporto del contributo di pensiero e di attività di questi nuovi soci sarà, senz'altro utilissimo al sodalizio e ne confermerà la unità quale unica Associazione della Polizia di Stato in quiescenza.

I Soci presenti, nelle persone di: Dr. Fernando LO GIUDICE - Presidente; Dr. Antonio MAZZEI - Presidente Onorario; Avv. Giuseppe ARTALE - Vice Presidente; Dr. Salvatore FASSARI - Vice Presidente; Dr. Aldo CAFASSO - Segretario Generale; Dr. Dante FABBRI - Vice Segretario Generale; Dr. Carlo Alberto GAITA - Consigliere; Dr. Nello PANCHETTI - Consigliere; Dr. Ugo NIGRO - Consigliere; Dr. Giuseppe BIANCA - Consigliere; Dr. Aldo MORLACCHI, Dr. Vincenzo URBANO, Dr. Guido LETO, Dr. Avv. Giovanni MASTRORILLI, Dr. Oscarre MORONI, Dr. Aldo RICCI, Gen. Giuseppe MAFFEI ed altresì i Soci rappresentati:

dottori CUNZI, MIDIRI, GASPONI, INTURRISI, MORABITO, PIAZZA, MASTROPASQUA, VALENTINI, IAFISCO, CALABRESE, DE SANTIS, SAVASTANO, BOJANO, PROVENZA, APRILE, AMBROGI, MARGANI, SAPIENZA, MORSILLO, ALIANELLO, BERNARDO,

RIBIZZI, GIAMPAOLI, MAGARAGGIA, CARDILE, BERNUCCI, D'ANNA, ROMANELLI, MONIZIO, NICOLO', CAIANIELLO, MAGRI, CAMILLI, SESSA, LETICO, DE RUBERTIS, ISAIA, SORRENTINO, PADELLARO, D'ARDIA, AROMOLO, CAPUTO.

Ascoltata la relazione esprimono il loro pieno assenso e sull'argomento prendono la parola il dott. Guido LETO ed il dott. Aldo RICCI plaudendo all'iniziativa della Presidenza alla quale pienamente si associano. Dopo appassionata discussione e con tanta commozione, l'Assemblea, ad unanimità, sul primo e più importante argomento all'Ordine del Giorno

DELIBERA che l'UNIONE NAZIONALE DEI FUNZIONARI DI PUBBLICA SICUREZZA "MAGISTRATI DELL'ORDINE" costituitasi il 10 febbraio 1969 ed eretta in Ente Morale con D.P.R. 8 gennaio 1974 n. 20, per le considerazioni esposte, alla data del 31 di-

cembre 1983, confluisca nell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con sede nazionale in Roma, Via Statilia 30, ed altresì che il Consiglio Direttivo, negli attuali componenti, resti in carica quale UFFICIO STRALCIO per gli ordinari ed eventuali adempimenti.

L'ASSEMBLEA altresì

DELIBERA

che il periodico dell'Unione "IL MAGISTRATO DELL'ORDINE" cessi ogni sua pubblicazione ed ogni vincolo associativo venga rappresentato dal periodico "FIAMME D'ORO" della suddetta Associazione Nazionale della Polizia di Stato. In proposito il dott. Carlo Alberto GAITA, redattore capo del periodico, pubblicista, animatore appassionato ha tracciato tutta la storia del giornale compendialmente nella espressione che "il giornale è stata l'unione e l'unione è stato il giornale" a testimonianza dei legami che il periodico dell'Unione ha mantenuto con tutti i soci sparsi dovunque.

L'ASSEMBLEA rivolge a tutti i Soci, con sentimenti che non si cancellano, il più affettuoso e grato saluto, significando che il Sodalizio non è venuto meno ai compiti, statutari, impegnandosi sempre per mantenere un vincolo culturale ed ideale, con pensiero riconscente per tutti, uniti nel ricordo dei nostri giorni passati, con fede negli ideali di giustizia e di libertà e con la certezza che le azioni svolte siano state ispirate sempre al servizio della Patria nel lavoro e nel sacrificio.

L'ASSEMBLEA non intende con ciò rivolgere l'ultimo saluto, l'ultimo incontro, ma, nell'antica e suggellata amicizia, col ricordo inciso nel cuore, sia pure con tanta tristezza, con l'orgoglio di lasciare ai giovani una meritoria traccia, continuare ad essere uniti nelle forme che saranno possibili.

L'U.N.A.M.O. non tramonta e resterà nel tempo una fiaccola ardente perché il domani sia degno del nostro passato.

certainemente non ci disperderemo e ricordando tutti insieme per quanto abbiamo operato, in accoglimento a questi dettami assembleari, ci ritroveremo nella più grande famiglia della Polizia di Stato.

Portiamo nel cuore, questo è l'auspicio, portiamo nel ricordo e con l'orgoglio la sigla della nostra Unione e a tutti Voi, cari colleghi presenti o rappresentati, questa Assemblea Vi porge il più affettuoso saluto con un caro abbraccio.

Ha presenziato l'Assemblea il Ten. Gen. Dr. Remo ZAMBONINI - Presidente dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, unitamente al Segretario Generale, Gen. dott. Giuseppe MAFFEI.

la loro gradita presenza ha voluto significare già da ora la nostra continuità.



5 Giugno 1983

## Torna la parata militare per la festa della Repubblica, 37° annuale della sua proclamazione



Festa della Repubblica - 5/6/1983 - Medagliere e rappresentanza A.N.P.S.

**È** bello non abbandonare la tradizione, questa musica della storia, è bello, quando sembra abbandonata, rientrarvi, e ritrovarvi il nostro passato.

Una parata militare annuale è caratteristica di molti paesi è l'atto più solenne per ricordare, per fare un bilancio, raccogliersi in se stessi, andare avanti. È tradizione antica, in fondo. Fino all'ultima guerra la parata coincideva con la Festa dello Statuto (il 5 giugno 1848) anche questo, come, dopo, la proclamazione della Repubblica, un grande evento nella nostra storia.

E così, anche noi, anche l'A.N.P.S. è tornata con le altre associazioni a percorrere i viali di oltre trent'anni fa. Non proprio gli stessi, né allo stesso modo, il teatro è stato leggermente diverso ma ugualmente suggestivo e ricco di richiami antichi.

È stata una partecipazione sofferta ma che ci ha riempito, più che mai, di orgoglio.

Delle unità che hanno sfilato la nostra compagnia di formazione seguiva una bandiera, quella che ora è della Polizia di Stato, tra le più «cariche di decorazioni» come ha riconosciuto lo stesso commentatore TV e, così, il nostro medagliere rappresentava tutti i caduti, i tantissimi della nostra storia: una storia di



sacrificio e di servizio a nessuno seconda, lasciatecelo proclamare a gran voce. Eravamo lì, siamo stati lì perché non si dimenticasse; perché non si dimenticasse che la libertà, la democrazia di cui noi godiamo esistono anche perché tanti, tantissimi, le hanno difese col sacrificio della loro vita.

## IPA

INTERNATIONAL  
POLICE  
ASSOCIATION

colleghi da  
conoscere

**L**a prima volta che l'Amministrazione mi impiegò in un servizio all'estero fu nel 1958 e fu per causa dell'I.P.A. C'era un convegno di questa Associazione ed i promotori avevano invitato anche la polizia italiana, i cui membri, peraltro, non potevano associarsi né a questa né ad altro sodalizio. L'amministrazione pensò che era più corretto andare al congresso ma come osservatori e chiarire come e qualmente la Polizia di Stato non poteva aderire. Ora, naturalmente, con la riforma questo problema non si pone più. Aderivano invece, in gran numero le polizie municipali che i dirigenti dell'I.P.A. sulla base di quello che era ed è l'ordinamento poliziesco imperniato solo su polizie locali (Inghilterra, Germania, Belgio, Olanda ecc.) tendevano a confondere con gli organi della Polizia dello Stato Italiano. Anche per questo era opportuno andarci. Fu inviato il Dr. Giuseppe Renato, futuro prefetto e io, allora T. Col. nella Polizia stradale lo accompagnai. Il Congresso era ad Anversa e molto bene organizzato rappresentò una esperienza interessante di cui conservo un caro ricordo anche perché tra gli ufficiali dei VV.UU. italiani vi erano colleghi della mia generazione: ricordo Francesco Andreotti, vice a Roma, Adolfo Piatti, in comando a Napoli.

Questo servizio mi insegnò a conoscere l'I.P.A. e mi chiari quanto vivo fosse il cameratismo tra poliziotti dei vari paesi che si trovano uniti anche prima di conoscersi dal comune servizio e quanto forte sia questo vincolo. Sensazione che trovò sempre conferma nelle successive occasioni che mi portarono in vari paesi d'Europa.

Ottima, quindi, l'occasione che ci offre il nostro socio sostenitore Ispettore Capo TOGNAZZO Silvio, in servizio all'Ispettorato 3° Zona e Presidente del Comitato I.P.A. di Padova; ci da notizia di una visita compiuta a Padova, Venezia e S. Marino da 37 soci della

Sezione Francese e organizzato dal comitato stesso.

I visitatori hanno anche assistito a una dimostrazione di tecniche di polizia da parte di ausiliari del 2° Reparto Celere di Padova. Molto interessante la visita nelle tre città che si è svolta dal 9 al 14 maggio 1983. È un vero peccato che lo spazio non consente di entrare in dettagli di essa, che ha visto i partecipanti tra l'altro ricevuti ovunque da autorità di polizia e delle Amministrazioni locali.

Con l'occasione pubblichiamo alcune notizie sull'International Police Association che dobbiamo al socio Tognazzo e al nostro Presidente la Sezione di Udine Adone Cecutti.

L'I.P.A. sorse in Inghilterra nel 1949 per curare l'unione, l'intesa, l'affratellamento degli appartenenti alle diverse forze di polizia, promuovendo e incoraggiando iniziative di carattere professionale, culturale, ricreativo, sociale e sportivo: più in particolare il sodalizio si propone di:

a) raccogliere in una organizzazione tutti gli appartenenti ai servizi di polizia, sia in attività che in pensione, con lo scopo di creare legami di amicizia e cooperazione;

b) organizzare scambi reciproci a livello individuale, lo scambio di corrispondenze e organizzare programmi per studi di gruppo;

c) incoraggiare e stimolare il lavoro nell'interesse del pubblico. Promuovere il rispetto per la legge ed il mantenimento dell'ordine pubblico, ed ogni volta che si presenti l'opportunità, incoraggiare e stimolare le attività sociali e culturali;

d) pubblicare una rivista internazionale in diverse lingue, una bibliografia sui servizi di polizia e, secondo le possibilità, altre pubblicazioni in materia legale e giudiziaria;

e) provvedere a regolari scambi di pubblicazioni tra le sezioni, così da migliorare le relazioni tra i membri dell'IPA;

f) creare un servizio di corrispondenza con lo scopo di mantenere informati i membri su tutti gli argomenti che interessano l'associazione.

L'associazione consisterà soltanto di sezioni nazionali che recluteranno i loro membri fra gli appartenenti a tutti i servizi di polizia, siano essi in servizio che in pensione, senza distinzione di grado, sesso, razza, colore, lingua o religione.

Ogni sezione sarà libera di fare distinzioni a suo piacimento tra membri regolari del servizio di polizia e impiegati civili.

Le sezioni nazionali saranno autonome, ma avranno statuti identici a quello internazionale, eccetto che per le eventuali restrizioni imposte dalle leggi dei rispettivi paesi.

## L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI FUNZIONARI DI POLIZIA

Il 18 e 19 maggio, in Roma, nella fastosa cornice dell'Hotel MIDAS, si è svolto il Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Funzionari di polizia.

Vi è intervenuto il Ministro dell'Interno, il Sottosegretario Sanza, il Signor Capo della Polizia: per l'A.N.P.S., assieme al Presidente, il Segretario Gen. Ten. Gen. Giuseppe MAFFEI.

Il Congresso ha approvato lo statuto e dato vita al Sodalizio: i soci sono ordinari (personale in servizio) e aggregati (personale in quiescenza); questi ultimi godono del solo elettorato attivo.

L'Associazione non è un sindacato (e, in effetti come ha precisato l'On. Ministro, la contrattazione sindacale può aver luogo solo con i sindacati) ma si propone un costante contatto con questi, oltre ai fini di assistenza, elevazione della professionalità, salvaguardia dei principi da sempre alla base del comportamento dei funzionari, ecc.

L'A.N.P.S. ha inviato alla Associazione dei funzionari, un messaggio di saluto con l'augurio di buon lavoro e successo.

### NOZZE D'ORO

**Il 10 luglio il Socio Guglielmo DI FABIO della Sezione di Roma ha festeggiato, attorniato da parenti e amici le nozze d'Oro.**

**La Presidenza Nazionale e quella della Sezione di Roma esprimono vivissime felicitazioni e auguri per quelle di diamante.**

### S. TEN. VITTORIO VITOLO

Ci ha lasciato Vittorio Vitolo S. Tenente della riserva, Commendatore al M.R.I. e per tanti, tantissimi anni, Presidente della Sezione di Vercelli che aveva fondato e presieduto fino al 31 dicembre 1979. È una delle nostre grandi figure, per impegno, attaccamento e fede. La sua Sezione, quella di un centro non grande, l'aveva portata ad oltre 300 soci, tra le maggiori d'Italia, e questo in un periodo in cui tali cifre erano assai rare.

Avrebbe compiuto 78 anni il 26 agosto, ci ha lasciato il 25 giugno.

Uomo di altissimi sentimenti, esemplare, ricopri, anche, nel quadriennio 77-81 la carica di sindaco nel collegio nazionale del quale per i voti riportati, avrebbe dovuto essere presidente; a questa ultima carica rinunziò attesa la distanza dalla sede ma esercitò quella di sindaco con la consueta sua diligenza.

Fiamme d'Oro, la Presidenza e i soci lo ricordano con grande affetto e ammirata stima e rinnovano alla vedova, Signora Ida Bersano le loro condoglianze.

## COSTITUITE LE SEZIONI DI ANCONA E DI SONDRIO

La Sezione A.N.P.S. di Ancona si è costituita il 28 aprile. Dovremmo dire ricostituita perché una sezione ad Ancona c'era in passato ma fu dovuta sciogliere nel febbraio 1983. Un ben tornato, quindi, alla Sezione nel capoluogo delle Marche ove sono già presenti le Sezioni di Pesaro-Urbino e Macerata.

Le successive elezioni hanno dato i seguenti risultati:

Dr. Questore a.r. Gabriele GIGLIO - Presidente; Col. aus. Crescenzo DI PAOLO - Vice Presidente; Armando ASCANI - Segretario Economico; Giuseppe SOLDINI - Consigliere; Pietro TRIPALDI - Consigliere; Violenzio SANTINI - Consigliere; Giacomo DI STEFANO - Sindaco Effettivo; Mario FIAMMA - Sindaco Effettivo; Franco Clemente DI SILVIO - Sindaco Supplente; Vincenzo RICCI - Sindaco Supplente.

A Sondrio, la Sezione A.N.P.S. si è costituita con atto del 5 maggio e con 50 adesioni: le elezioni svoltesi il 31 maggio hanno dato i seguenti risultati:

Candido PARISI - Presidente; Bruno MARZI - Vice Presidente; Eliodoro VIDONI - Segretario Economico; Severino DUSI - Consigliere; Bruno VITALI - Consigliere; Giuseppe PANNONE - Sindaco Effettivo; Silvano BASSI - Sindaco Effettivo; Simone RINI - Sindaco supplente; Ideale BOTTAZZI - Sindaco supplente.

Alla Sezione di Ancona e alla Sezione di Sondrio "FIAMME D'ORO", a nome dei suoi lettori formula un vivo augurio di buon lavoro e di successo.



## La bandiera dell'Arma dei carabinieri decorata da Pertini al Valor Militare

Celebrato a Roma nella Scuola Allievi di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, il 169° anniversario della fondazione

Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha insignito ieri mattina la bandiera dell'Arma dei Carabinieri della medaglia d'argento al valor militare per l'eroico comportamento tenuto dai militari sul fronte russo durante l'ultimo conflitto mondiale. La cerimonia si è svolta nel cortile della Scuola allievi carabinieri, in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, nella ricorrenza del 169° anniversario della fondazione dell'Arma.

Il capo dello Stato, accompagnato dal ministro della Difesa Lagorio, è stato ricevuto, appena giunto davanti alla caserma, dal capo di stato maggiore della Difesa Gen. Santini, dai capi di stato maggiore dell'Esercito Gen. Cappuzzo, dell'Aeronautica Gen. Bartolucci, della Marina Amm. Monassi e dal comandante generale dei carabinieri Valditara, con i quali ha poi passato in rassegna un reggimento di formazione — rappresentante tutti i servizi e le specialità dei carabinieri — con bandiera e banda. Dopo aver appuntato all'asta della bandiera la medaglia, il capo dello Stato ha consegnato le alte decorazioni: quella di Grande Ufficiale dell'Ordine Militare d'Italia alla memoria del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; una medaglia d'oro e una d'argento, al valor civile, alla memoria; tre d'argento al valor militare; una d'argento al valore dell'esercito e una di bronzo al valor militare a Carabinieri che si sono distinti in operazioni contro il terrorismo e la criminalità organizzata.

Erano presenti, tra gli altri, il sen. Bompiani, in rappresentanza del presidente del Senato, l'on. Bernardi, in rappresentanza del presidente della Camera, il presidente della Corte Costituzionale Elia, il Ministro di Grazia e Giustizia Darida, il sen. Spinelli, sottosegretario al ministero dell'Interno, il vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura avvocato De Carolis, il segretario generale del «Cesis» Prefetto Sparano, il capo della polizia

Coronas con i vice Troisi, Santoro e Nicastro, il Prefetto di Roma Porpora, il consigliere Amato, direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena, il gen. Ferrara, consigliere del presidente della Repubblica per l'ordine demo-

cratico e la sicurezza, il Gen. Piovano, segretario generale della Difesa, il Gen. Dell'Isola, vice comandante della Guardia di Finanza, il Procuratore capo della Repubblica Gallucci, il vice direttore del «Sismi» Gen. Pallanza.

Per i carabinieri, oltre al gen. Valditara, c'erano il vice comandante e il capo di stato maggiore Generali Lorenzoni e Richero, gli ex comandanti e i vice comandanti dell'Arma, le medaglie d'oro, gli ufficiali superiori comandanti dei vari settori della capitale oltre a personalità civili, militari e religiose.

*Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri*

Roma, li 20 giugno 1983

*Egregio presidente*

La ringrazio vivamente per le espressioni di cordoglio e di commossa solidarietà che, anche a nome dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, ha voluto farmi pervenire in occasione della tragica scomparsa del Capitano Mario D'ALEO, dell'Appuntato Giuseppe BOMMARTO e del Carabiniere Pietro MORICI, caduti nell'adempimento del dovere.

Ho provveduto ad estendere ai familiari dei militari i sentimenti della Sua partecipazione al grave lutto.

*Con vive cordialità*

*Valditara*  
(Gen.C.A. Lorenzo Valditara)

Ten.Gen.  
Remo ZAMBONINI  
Presidente Nazionale  
dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato  
Via Statilia, 30  
R O M A

## ROMA

### Il Presidente del Consiglio alla Cerimonia per il 209° anniversario della Guardia di Finanza

## Gloria ai caduti nella difesa della libertà

Il Presidente del Consiglio Fanfani che ha partecipato a Roma alla cerimonia per il 209° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza ha preso la parola per associarsi all'omaggio che il Presidente della Repubblica in quello stesso momento stava rendendo a Palermo alle salme dell'ufficiale Mario D'ALEO e dei due carabinieri barbaramente assassinati in un agguato di classico stile mafioso mentre a Monreale rientravano nelle loro abitazioni.

«Gloria ai caduti e ringraziamento a tutti i caduti immolatisi nella difesa della sicurezza e della libertà dell'Italia — ha detto Fanfani e, rivolto ai finanzieri che erano stati appena decorati ha aggiunto — Mi associo al plauso per gli atti di coraggio di cui siete stati protagonisti. Essi sono anche atti di amore. Il modo migliore per rendere omaggio ai carabinieri caduti è un invito a tutti gli italiani a moltiplicare questi atti di coraggio, di amore verso la patria comune. Essi concorreranno a rendere certo il rifiorire dell'Italia in ogni campo».

### Prefetto Lamberto VINALE

È improvvisamente deceduto l'11 agosto a Roma il Dr. Lamberto VINALE, Prefetto, già Maggiore Generale delle Guardie di P.S. Aveva 63 anni. Era entrato nella Polizia dell'A.I. sul finire del 1942, appena ventiduenne, per transitare subito dopo, prima ancora dell'armistizio, nel ruolo Ufficiali del Corpo Agenti di P.S.

Nel 1956 passò alla stradale, prima al servizio ispettivo e, poi, al Comando del Compartimento di Bari cui seguì quello di Milano.

Fu Generale di Circostrizione a Napoli e poi addetto all'Ispettorato del Corpo. Promosso Prefetto di 2° Cl. in conseguenza dello scioglimento del Corpo e del ruolo Ufficiali aveva seguito a operare presso l'Ufficio Centrale Ispettivo del Dipartimento della P.S.

Lamberto VINALE lascia un indelebile ricordo in tutti noi: brillante, di rara intelligenza e acutezza, di grande dinamismo fisico e mentale. Sapeva essere, e era, amico di tutti, sul piano umano: su quello professionale sapeva vedere lontano: sebbene anagraficamente non più giovane e sebbene gravemente colpito qualche anno fa dalla perdita della moglie e di un fratello non aveva perduto la fiamma dell'entusiasmo e dell'azione.

Alla famiglia e al Servizio Centrale Ispettivo del Dipartimento della P.S. il sodalizio rinnova le espressioni del suo cordoglio.

### Ten. Gen. MARIO CASSIO

Il 23 giugno in un tragico incidente stradale sulla A/12 nei pressi di Roseto ha perduto la vita Mario Cassio, Ten Gen. in ausiliaria. Aveva 65 anni.

È morto come era vissuto. Dinamico, continuamente in movimento, aveva avuto nella carriera ben 23 destinazioni.

Entrato nel Corpo nel 1945, prestò servizio in Lombardia, a Cagliari prima poi al C.F.R.B. in Sicilia, poi al comando di Gruppi di Alessandria e Macerata: passò poi a comandare i Compartimenti Polstrada di Ancona, Bologna e Napoli. Fu Ispettore di zona a Cagliari, Bari, Napoli e Bologna. Generale di circostrizione a Napoli e Bologna. Terminò la carriera quale Ispettore per i Reparti Polfer e di Frontiera nell'Italia Meridionale. Ufficiale dissimile da ogni altro, lascia un vuoto incalcolabile nelle nostre file.

Alla vedova, gravemente ferita nell'incidente ed ai figli, Fiamme d'Oro esprime le proprie condoglianze ed i propri auguri di rapida guarigione.

### Gen. SEBASTIANO GUZZARDI

È scomparso a Trieste, il 9 giugno, il Magg. Gen. Sebastiano Guzzardi. Aveva 81 anni, era giunto in Polizia, nella P.A.I. dalle Truppe Coloniali.

Ufficiale di estrema competenza nel settore amministrativo e merceologico era stato, nel Corpo Ispettore della 13° zona a Cagliari, poi della 5° a Bologna e, infine, della 2° circostrizione territoriale.

Alla vedova Signora Anna, Fiamme d'Oro rinnova le condoglianze sue e dei lettori.

### ONORIFICENZE

Con D.P. del 2-7-1983 il socio rag. Gino DE SIMONI Presidente la Sez. A.N.P.S. di Alessandria è stato insignito della onorificenza di Commendatore dell'ordine al M.R.I. Vivissime facilitazioni

### OFFERTE

Antoniozzi Giorgio	Moena	L. 25.000
Stoffie Giulio	Moena	L. 25.000
Rosa Carlo	Moena	L. 25.000
Sau Gavino	Cagliari	L. 25.000
Casciola Italo	Roma	L. 1.000
Donato Bò	Torino	L. 10.000
Molon Giuseppe	Milano	L. 5.000
Scianamè Natale	Bolzano	L. 6.500
Zanella Aurora		
ved. Bianchi	Treviso	L. 6.500

### Colonnello GIUSEPPE TREVISO

Si è spento a Roma il 29 giugno il Colonnello Giuseppe TREVISO che fu il primo Segretario Economico della Sezione A.N.P.S. di Roma.

Ufficiale vivace, intelligente, e di grande carica, vitale, attivissimo; era affetto da incurabile male le cui sofferenze ha affrontato con serena, cristiana forza d'animo.

Alla Famiglia le condoglianze di Fiamme d'Oro.



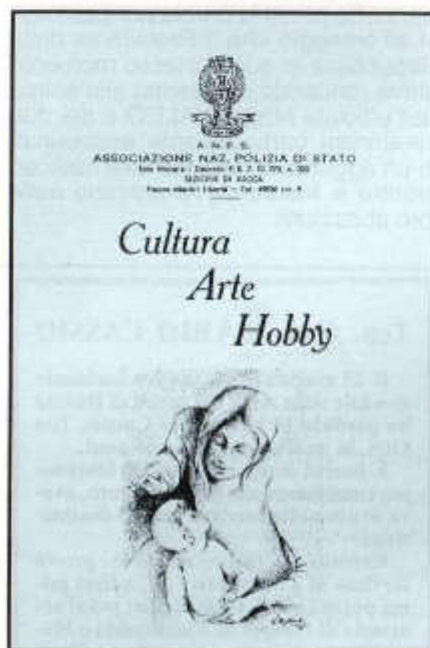
# La "quindici giorni" di Lucca

**Ancora una iniziativa e un successo di questa sezione e del suo Presidente**

Abbiamo scritto, e ripetutamente, della Sezione AN-PS di Lucca e del Suo Presidente, Cav. Remo Gavazzi: e, ogni volta, ci hanno fatto difetto le parole adatte. Quanto è stato realizzato, tra il 24 aprile e l'8 di maggio è stato definito dalla stampa toscana (quello che riportiamo è il titolo apparso su "La Nazione" di Firenze del 22 aprile) come una "quindici giorni" una manifestazione plurima, fatta di tante altre.

Il 24 aprile è stata inaugurata con l'intervento delle autorità in un ridotto del Teatro del Giglio una Mostra di pittura e di Hobbies, cui in parte si riferiscono le due fotografie che pubblichiamo che è stata aperta sino al giorno 8 maggio: espositori (ne pubblichiamo l'elenco) otto soci sostenitori, due ordinari, due simpatizzanti e tre benemeriti, a titolo eccezionale.

Poi è stato dato inizio, il 30 aprile con quella del prof. Bocci, ad un breve ciclo di conferenze su argomenti di carattere morale e scientifico secondo il calendario a fianco riportato.



La locandina della manifestazione



LUCCA - Mostra di pittura e hobby

## CALENDARIO ELENCO ESPOSITORI

30 aprile - sabato - ore 19.00 - Ridotto del Giglio:  
BOCCI prof. Franco - *Primario del Reparto di Ginecologia dell'ospedale di Lucca. Conferenza sul tema: «MATERNITÀ RESPONSABILE».*

3 maggio - martedì - S. Croce - ore 19.00 - Sala di Rappresentanza della Provincia - Cortile Carrara:  
Conferenza con PROIEZIONI di diapositive NASA:  
«ESPLORAZIONE DEL SISTEMA SOLARE» a cura dello scienziato Astronomo FARINELLA dott. Paolo del Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa.

4 maggio - mercoledì - ore 19.00 - Ridotto del Giglio:  
FAZZI Mons. Dott. Mario - *Presidente del Tribunale Ecclesiastico Regionale di Firenze e preposto della Cattedrale di Lucca. Conferenza e Dibattito, se richiesto, sul tema: «VALORI UMANI e CRISTIANI del MATRIMONIO SECONDO il NUOVO CODICE DI DIRITTO CANONICO».*

La manifestazione è stata patrocinata dall'Amministrazione Provinciale dal Comune e dall'Automobil Club di Lucca e regista e animatore ne è stato il notissimo Presidente la Sezione A.N.P.S. Cav. Remo Gavazzi, sul cui impegno si è espresso molto calorosamente il Questore di Lucca, Dr. Gaetano LANZA.

## ELENCO DEGLI ESPOSITORI

Soci sostenitori:  
BOCCHINO Domenico - pittura; COLLURA Giuseppe - pittura; DELLA LUNGA Raoul - pittura e hobby; GRAMONDI Rolando - pittura; MIGLIACCO Antonio - pittura; MUSETTI Maurizio - pittura; TRIOLA Ottavio - pittura.

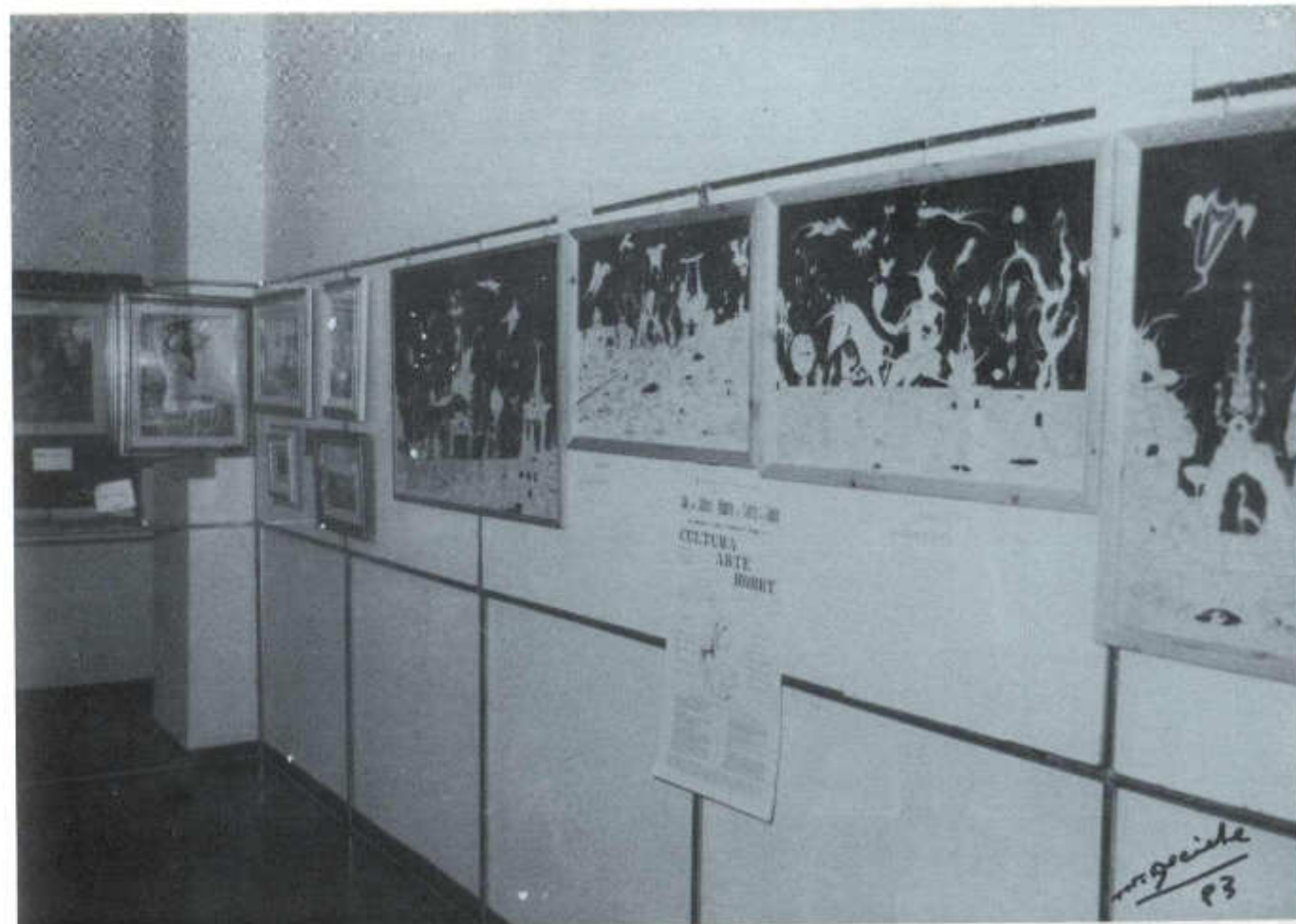
Soci ordinari:  
ROSSI prof. Emiliano - pittura; SVENJAK Simeone - manufatti-hobby.

Soci simpatizzanti (figli di soci):  
GURGONE Maria Rita - pittura; SOLDATI Francesco - hobby - modelli aerei.

Soci benemeriti:  
MARTINELLI Prof. Silvana - pittura;  
MENCACCI Prof. Paolo - storia «Lucca Preistorica» «Lucca Romana»; POLETTI dott. Giulio - fantasmagoria in bianco e nero.

Il giorno 8 maggio la manifestazione si è conclusa nel Duomo con una messa in suffragio dei due agenti della polizia di Stato appuntato NANINI Carlo e agente RINALDI Mauro periti tragicamente sull'Autostrada Firenze-Mare il 29 dicembre 1982, officiata da Monsignor Mario FAZZI. Successivamente in un noto locale della città il Questore Dott. Lanza, ha premiato tutti i partecipanti alla manifestazione con una pergamena ricordo ed una medaglia.

R.Z.



Quadri in bianco e nero del Socio Benemerito Dott. Giulio Poletti

## LUCCA



Corsi di Judo e Karatè organizzati dalla sezione A.N.P.S. di Lucca



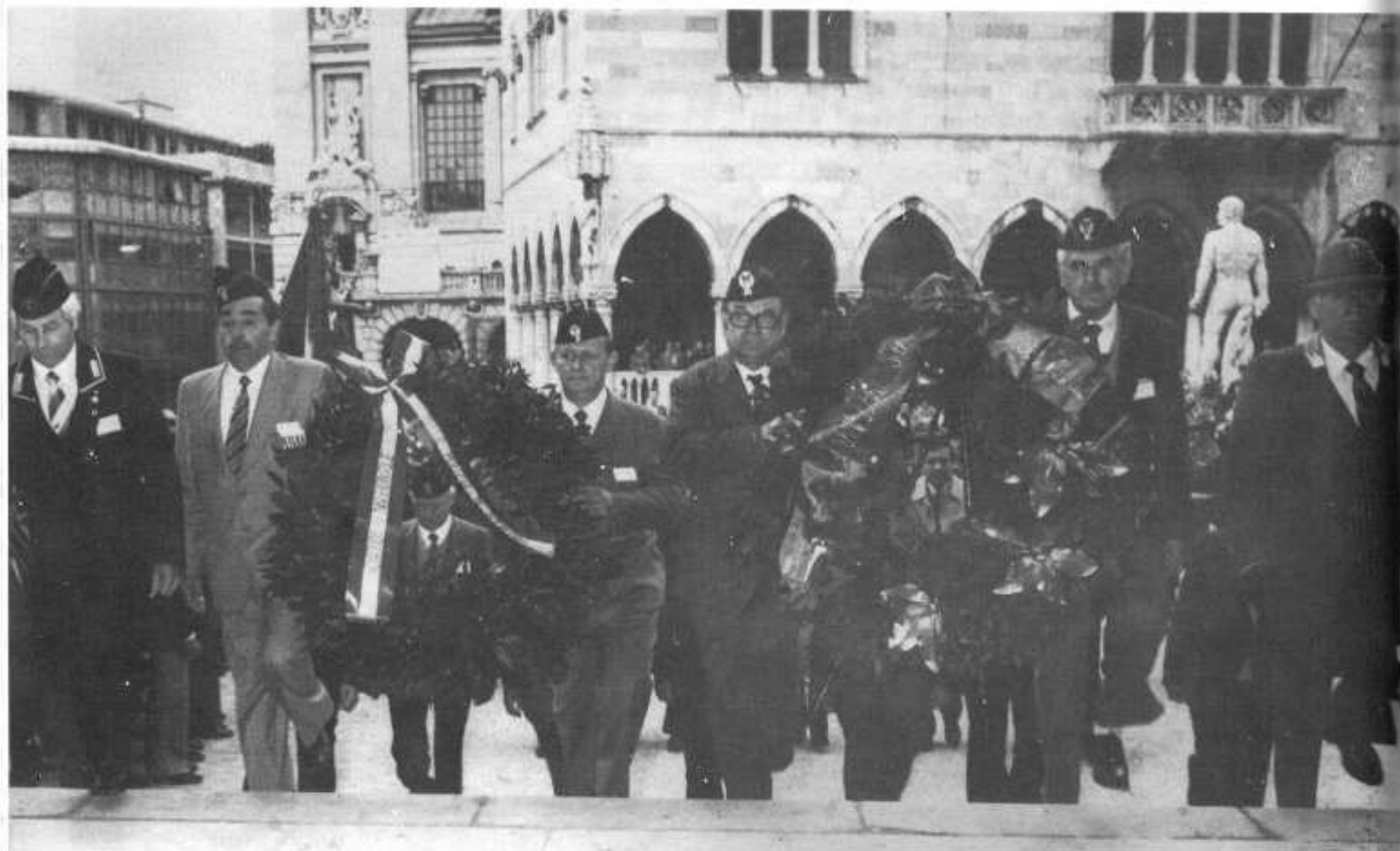


FOTO FRANCO STUDIO - UDINE

Deposizione delle Corone di Alloro al Tempietto dei caduti

DAL MESSAGGERO VENETO del 19 aprile 1983

## nel primo millenario della città di Udine

Oltre cinquecento tra soci e familiari, hanno partecipato ieri a Udine al convegno dell'Associazione nazionale della polizia di stato (Anps), organizzato dalle quattro sezioni provinciali del Friuli-Venezia Giulia, che da una decina d'anni riuniscono gli ex appartenenti al corpo. Si è trattato del primo incontro pubblico dei congedati della polizia della regione, cui in segno di continuità, hanno partecipato anche forze in servizio operativo. L'iniziativa, che ha riscosso una lusinghiera partecipazione, è stata inserita nell'ambito delle celebrazioni per il millenario della città di Udine.

I partecipanti alla manifestazione si sono ritrovati in piazza Libertà al cui tempietto dei caduti sono state deposte due corone d'alloro della sezione di Udine, anche per Gorizia e Pordenone, e di quelli di Trieste. Un picchetto armato della Julia e la fanfara della brigata alpina hanno reso gli onori militari.

In seguito, associati dell'Anps e autorità sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Candolini, che ha porto l'indirizzo di saluto della cittadinanza. Durante l'incontro, il presidente della sezione di Udine del sodalizio, Adone Cecutti, ha ricordato la felice coincidenza del ritrovo con i festeggiamenti per i mil-

le anni di una città in cui gli appartenenti al corpo di polizia sono perfettamente integrati e l'importanza e la validità dell'associazione nell'ambito della società civile.

Cecutti ha quindi «arruolato» il sindaco — come ha sottolineato simpaticamente lo stesso Candolini — nelle file del sodalizio, offrendogli, a nome delle quattro sezioni, il distintivo d'oro dell'Anps. Ringraziando, Candolini ha messo in risalto lo spirito di servizio che ha sempre animato gli agenti di polizia, in difesa delle istituzioni e della comunità. Ne ha additato a esempio l'attività e l'impegno, manifestando la gratitudine della cittadinanza e formulando espressioni augurali per l'associazione.

Dopo un rinfresco nella sala del Lionello, i partecipanti al convegno hanno proseguito in pullman per l'aerobase di Rivolto, dove hanno assistito a un'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale. Si sono poi riuniti a convivio al ristorante Del Doge, a villa Manin di Passariano, dove nel pomeriggio hanno discusso dei problemi della categoria.

All'incontro hanno presenziato numerose autorità tra le quali il sottosegretario alla difesa Scovaccicchi, l'onorevole Bressani, l'arcivescovo di Udine



Battisti, il sindaco di Gorizia Scarano con il prefetto Siclari e il questore Capasso, il dirigente della squadra mobile dottor Laghi, il comandante del gruppo guardie di PS capitano Rispoli, il comandante della legione dei carabinieri colonnello Nannavecchia con quello del gruppo tenente colonnello Cocco.

Ospiti dell'incontro sono stati il colonnello Steinhäusel e l'ispettore Kölinberger del Bundeskriminalamt austriaco, accompagnati dall'interprete Ivana Vit, che hanno ricambiato la visita fatta lo scorso anno a Vienna da associati dell'Anps. C'erano inoltre il vicepresidente nazionale dell'Anps Tranquillini, i presidenti delle sezioni di Trieste Diadato, di Pordenone Valentini e di Gorizia Di Lenardo, il maggiore Agazzi e rappresentanti delle associazioni d'arma, tra i quali il presidente dei carabinieri in congedo Fattori e quello dei finanzieri Pellegrino.



UDINE - Parla il Presidente dell'A.N.P.S. di Udine Adone CECUTTI

## PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI

Riportiamo quanto ha scritto, il 28 luglio, l'On. PUBLIO FIORI, al nostro socio Gr. Uff. Patania, di Alessandria:

Caro Patania,  
la questione della perequazione delle pensioni del personale del settore pubblico è e resta il punto nodale del mio impegno parlamentare; stia tranquillo.

Cordiali saluti a Lei ed agli amici dell'Associazione.

F.to Publio Fiori

La stampa, a conferma di quanto sopra, (Il Tempo di Roma dell'8 agosto) ha riportato una lunga lettera indirizzata dal parlamentare al Presidente del Consiglio Craxi prima ancora della enunciazione del programma di governo.

Onorevole PUBLIO FIORI  
Camera Deputati  
00100 ROMA

Associazione Nazionale Polizia Stato esprime Vostra Signoria Onorevole vivissime felicitazioni luminoso successo elettorale che premia anche suo costante sincero impegno categoria pensionati pubblici et formula Augurio ulteriori successi punto

Presidente Nazionale ANPS  
Tenente Generale congedo  
Remo Zambonini



# VITA DELLE SEZIONI

## TERNI

Il 30 aprile c.a., il Consiglio di Sezione al completo con bandiera, e un buon numero di soci, ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione della sede della Sezione di Terni dell'Ass.ne Naz.le dei Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nelle FF.AA., sita presso la Casa del Combattente.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10, con il raduno di tutte le Associazioni d'Arma, nella piazza antistante il Palazzo Spada sede del Comune di Terni.

Alle ore 10,30, dopo l'arrivo delle autorità civili e militari locali, si è formato il corteo, che si è recato a deporre una corona d'alloro al Monumento dei Caduti di tutte le Guerre. Oltre alle autorità locali, erano presenti, in attesa presso il Monumento, anche le autorità venute da Roma. Ricordiamo tra queste: il Generale NINI, Comandante di Corpo d'Arma; il Generale PALADINO, Comandante la 6ª Brigata CC; il Generale CHIARI, Comandante Gen.le della Guardia di Finanza; il Generale M.O.V.M. LI GOBBI, Presidente Naz.le dell'A.N.C.F.A.R.G.L.; il Generale DI BARTOLO, della Presidenza Nazionale dell'Ass.ne; il Colonnello CLAPS, Segretario militare del Ministro della Difesa; il Cappellano Militare padre E. FORMATO.

Dopo il rituale al Monumento dei caduti, il corteo ha proseguito alla volta della Casa del Combattente, qui padre Formato, dopo aver benedetto la sede della Sezione, ha tenuto una interessante allocuzione, ricordando le migliaia di caduti per la liberazione della Patria, per la difesa della democrazia e le libere istituzioni.

Il giorno 15 maggio c.a., come da programma a suo tempo varato da questa Sezione, ha avuto luogo la gita sociale a scopo ricreativo culturale che ha portato i gitanti a Caserta, Sorrento e Pompei.

I partecipanti, in numero di 107, tra soci e familiari, sono partiti alla volta di Caserta.

Visita al Palazzo Reale, monumentale Reggia voluta dal Re Carlo III di Borbone, che la commissionò all'architetto Vanvitelli, attorno al 1751. Dopo aver visitato gli appartamenti storici, con le sue belle sale, le sue camere, le sale biblioteca, la splendida sala del trono, il bellissimo presepe e la cappella reale, i gitanti si sono riversati ad ammirare il grandioso parco, adorno di statue incorniciate dal verde delle siepi e le bellissime fontane, opera dello stesso Vanvitelli, che in un susseguirsi di peschiere, arrivano alla cascata centrale che le alimenta.

Un gruppo di gitanti si sono recati alla Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato. Qui sono stati ricevuti dall'Ufficiale di servizio e poi dal Comandante della Scuola.

Alle ore 12 i gitanti sono ripartiti alla volta di Sorrento, alle ore 16,30, dopo le rituali foto di gruppo con lo sfondo bellissimo del golfo di Napoli, risaliti a bordo dei pullman sono ripartiti per raggiungere la sommità del promontorio per ammirare con un unico sguardo le due perle del Tirreno, il golfo di Napoli a destra e il golfo di Salerno a sinistra.



La comitiva è giunta a Pompei alle ore 18 e con sommo rammarico non ha potuto visitare gli scavi in quanto, la chiusura dei cancelli d'accesso è fissata per le ore 18,30.

In compenso è stato visitato il meraviglioso Santuario della Madonna del Rosario.

Il giorno 4 giugno c.a., una rappresentanza con bandiera, ha partecipato alla festa dell'Arma dei Carabinieri, ricorrenza del 169° anno della sua fondazione. Dopo la cerimonia religiosa tenutasi nel giardino della Caserma e la lettura dell'ordine del giorno e dei telegrammi augurali, tutti i convenuti sono stati invitati al rinfresco offerto dal Comandante del Gruppo CC T.Col. CERASI Dr. Tommaso. Alla cerimonia erano presenti le autorità civili e militari locali, le Associazioni d'Arma e Mons. Bartolomeo SANTO QUADRI Vescovo di Terni e Narni, il quale ha officiato il rito religioso; le riprese della cerimonia sono state fatte dalle emittenti televisive locali di Retequattro e Umbria TV.

## GENOVA

Alle ore 17 del 24 maggio ha avuto luogo presso la Terrazza Martini di Genova, a cura del Comitato d'intesa tra le Associazioni d'Arma, la manifestazione della consegna degli Attestati di Benemerita ai soci delle varie armi che si sono distinti per attaccamento alla propria Associazione. La nostra Sezione è presente con due premiandi; i soci POGGI Luciano e GRAZIANO Michele che sempre si sono distinti

ed adoperati con ogni mezzo per lo sviluppo della nostra Associazione. Alla cerimonia terminata con un rinfresco, hanno partecipato, oltre alle Autorità civili e militari, il nostro Presidente Giorgio Lupini; il Gen. CIULLA Giorgio; il Vice Presidente CAVANA Francesco; il S. Ten. TIRRI Gerardo; i soci BIANCU Giovanni, QUESADA Giovanni, BARABANI Bruno e DE RUBERTIS Nicola.

## GENOVA

Il Socio Aurelio BASSO è stato nominato Cavaliere al Merito della R.I. Vive felicitazioni dai suoi colleghi di Genova e da Fiamme d'Oro.

### Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

1	IL CODICE DELLA LEGISLAZIONE ITALIANA - Fusco C.	L. 7.000
2	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
3	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
4	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
5	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
6	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
7	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
8	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
9	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
10	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
11	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
12	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
13	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
14	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
15	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
16	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
17	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
18	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
19	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
20	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
21	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
22	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
23	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
24	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
25	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
26	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
27	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
28	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
29	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
30	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
31	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
32	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
33	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
34	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
35	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
36	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
37	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
38	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
39	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
40	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
41	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
42	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
43	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
44	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
45	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
46	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
47	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
48	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
49	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000
50	IL DIRITTO PENALE E I CRIMI DI DIRITTO PENALE - Fusco C.	L. 45.000

Chiedete **EDIZIONI LAURUS** 50125 FIRENZE - Via Benedetto 12r  
Tel. (055) 210960 - C/C.P. 395504  
Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

## COSENZA

Sabato 21 maggio, nei locali della Caserma del Comando Reparto della Polizia di Stato di Cosenza in via Furgiuele, si è tenuta l'Assemblea dei soci della Sezione.

Oltre ad una cinquantina di soci ordinari, erano presenti alcuni soci benemeriti e simpatizzanti. Il Presidente della Sezione Cav. Antonio Trimboli, dopo aver fatto osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei caduti della Polizia e dei soci scomparsi, ha relazionato sull'attività della Sezione, ringraziando i presenti e gli assenti, ai quali, va un gran parte di merito, ha sottolineato il Presidente, se la Sezione Cosentina, oggi più di ieri, è considerata dalla Presidenza Nazionale, una Sezione modello, che annovera altresì ben 135 soci Benemeriti.

Prima di chiudere la discussione, lo stesso Presidente Trimboli, ha comunicato ai presenti, che la Sezione, ha in programma di effettuare, per questa estate, una gita turistica, alla quale potranno partecipare anche familiari dei soci.

## COSENZA VALIDA INIZIATIVA

Un grupo di Soci Benemeriti, ha versato in favore della Sezione, a titolo di contributo 200.000 lire (duecentomila).

Fiamme d'Oro ringrazia vivamente i sottoscrittori per il senso di attaccamento alla Sezione dimostrato con il loro gesto.

## LUGO

La Sezione A.N.P.S. di Lugo, in occasione della ricorrenza di S. Michele Arcangelo, ha organizzato la tradizionale Cena Sociale con la partecipazione di 100 persone fra soci Ordinari, Sostenitori, Benemeriti e le rispettive famiglie amici e simpatizzanti provenienti da Ravenna, Faenza, Castelfranco, Imola, Brisighella, Bologna, Fusignano, Alfonsine e Bagnacavallo, presente il Comandante la Compagnia dei carabinieri di Lugo Cap. Basco, il Comandante la Stazione M.llo Magg.re PULLANO Cav. Giuseppe, il Comandante della tenenza Guardia di Finanza M.llo RONCHINI Luciano, il M.llo Sc. della Polizia Stradale di Forlì, Buda Cav. Carmelo, L'assessore della pubblica Istruzione RICCI Bitti Walter, l'Assessore MASARA Lores rappresentante della S.A.U.M. di Lugo, il parroco della Chiesa di S. Francesco da Paola Marabini Don Carlo, il Presidente dell'Associazione dei carabinieri M.llo PATERNA Cav. Emilio, il Presidente dell'Associazione dei Finzieri d'Italia LAMANUZZI Paolo.

Il Presidente Pedone Cav. Vincenzo, ha ringraziato gli

**Maionchi**  
**centra!**  
per il tiro, per la caccia  
**Maionchi speed**

BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA





Intervenuti pronunciando un breve discorso alle Gentile Signore una rosa in ceramica, ed un diploma di merito ai Soci componente il Comitato organizzativo che si sono prodigati con maggiore impegno per la buona riuscita della Mostra dell'Hobby.

Presente il Presidente della Sezione di Imola M. Ilo Sc. VITALE Raffaele il quale ha partecipato con un congruo numero di Soci.

Hanno ricevuto il diploma di merito: S. Ten. STANZIONE Cav. Ciro, M. Ilo Sc. BARONE Cav. Uff. Salvatore, M. Ilo Sc. della Polstrada CASTAGNOLI Cav. Emidio, M. Ilo CUCCI Mariano, Brig. CAFARELLA Cav. Salvatore, App. to BALDINO Emilio, App. to FONTANA Bruno, App. to PAROLISI Mario, App. to SPIGA Costantino, CELLOTTO Gino, V. Pres. SGROI Lorenzo, App. to ZANZANI Cav. Aldo.

Il Presidente PEDONE, ha donato come segno di amicizia al parroco MARABINI Don Carlo un distintivo della Polizia di Stato.

# AERIT

Associated  
Engineering  
Ricambi Italy

Piston, segmenti, canne cilindri e valvole, Borgo, gruppi AE France, gruppi Wellworthy, gruppi Nüral, bronzine AE, guarnizioni Halls, guida valvole, pompe acqua, pompe olio, ammortizzatori, gruppi comando distribuzione.



AERIT S.p.A.  
Casella Postale 1126, - 10100 TORINO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE

## I. PINDEMONTI

il più antico di Monteverde

ROMA - Via Maurizio Quadrio, 21 - Tel. 5800164  
(P.zza R. Pilo) - Filobus 41-43-44-75-144

CORSI PER RECUPERO ANNI  
DIURNI E SERALI



SCUOLA MEDIA - RAGIONERIA  
GEOMETRI - L. SCIENTIFICO

STENOGRAFIA DATILOGRAFIA

Noi diamo di più di quello che promettono gli altri

Locali scolastici regolari e non  
appartamenti rimediati

ISCRIZIONI: dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 20  
RISCALDAMENTO CENTRALE

## SAN REMO

Il 30 maggio, in occasione di un suo soggiorno a San Remo, il Vice Presidente Nazionale dell'Associazione, Comm. Dott. Aldo CAFASSO, ha visitato la Sezione di San Remo sia nella veste dell'alta carica che riveste nel Sodalizio e sia perché, essendo stato Questore di Imperia, desiderava rivedere alcuni dei suoi ex collaboratori.

Ricevuto dal Vice Presidente Cav. Uff. Aldo PALAZZINI e dal Segretario Economo Comm. Salvatore PIZZUTO, il quale ultimo ha presentato il Vice Presidente Nazionale ai soci presenti, tra i quali i membri del Consiglio di Sezione e il Dirigente Generale in pensione Comm. Dott. Guglielmo SESSA.

Il Dott. CAFASSO ha intrattenuto l'uditorio illustrando i più importanti problemi che interessano le Forze di Polizia in pensione e le speranze che si possono nutrire per alcuni di essi, quali la pensionabilità dell'indennità d'istituto e la perequazione delle pensioni agli stipendi dei pari grado in servizio. Ha, inoltre, illustrato gli articoli più salienti della riforma della Polizia, soggiungendo che occorre rimanere uniti perché soltanto così si potrà fare leva sulla classe dirigente per ottenere miglioramenti economici.

## LIVORNO

Soci e familiari della Sezione A.N.P.S. di Livorno, il 22.5.1983, hanno partecipato alla gita in pullman ad Assisi, organizzata dalla Sezione stessa.

## VERONA

Il 5 giugno la Sezione di Verona ha organizzato una gita sociale a Cortina d'Ampezzo, perla delle Dolomiti, alla quale hanno partecipato 108 persone fra Soci e loro familiari.

È stata una gita bellissima che, a detta dei partecipanti, ha soddisfatto appieno i loro desideri: sia per i luoghi incantevoli che hanno avuto modo di ammirare, sia per la possibilità loro offerta di poter trascorrere insieme una giornata fra vecchi amici.

È affiorato, nell'occasione, il ricordo del defunto Socio Guido BASSO promotore e organizzatore di tali manifestazioni.

Comunque, pur fra qualche ricordo, giornata lieta con spirito sempre giovanile.

## ROMA

Il 20 giugno nella Cappella di S. Venanzio annessa al Battistero della Basilica di S. Giovanni in Laterano, in Roma, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Nostri caduti e soci scomparsi cui sono intervenuti molti soci e familiari della Sezione con la bandiera e il Presidente Vittorio CAMILLI, nonché il Presidente Nazionale con personale della Presidenza.

## RIETI

CARICHE SOCIALI:

Presidente, ROCCI Ernesto; V. Presidente, SERAFINI Tullio; Consiglieri, LAURI Arturo, SEGATORI Otello, SCALISI Giacomo; Sindaci effettivi, ORSINI Marino, PIERSANTI Remo; Sindaci supplenti, PASSERA Faustino, TURSINI Nello.



Cerimonia del Giuramento presso la Scuola di Polizia di Caserta il 7/4/1983

## MODENA CARICHE SOCIALI:

Presidente, MORSELLI Vincenzo; V. Presidente, RAVERA Giovanni; Consiglieri, ZANOTTI Paolo, MARZANO Antonio, LUPETTI Vincenzo, CAFFARI Lino, LONGOBARDI Catello, MANCUSO Antonino, SPADONI Gino, SCARINCI Michele, LAGHEZZA Angelo, MONACO Angelo; Consiglieri di riserva, SCALZO Orlando, COMMISSO Giuseppe, VITALI Fulvio, DRAGONE Luigi e SERRADIMIGNI Gisberto.

Il Socio LONGOBARDI è stato, nella prima riunione del consiglio, nominato segretario economo.

## PORDENONE CARICHE SOCIALI:

Presidente, VALENTINI Giovanni; V. Presidente, VIATI Gino, Consiglieri, SPADATO Dr. Francesco, SALVADOR Andrea, PONZONI Aristide; Sindaci effettivi, NANNI Cav. Gaetano, COL Leo; Sindaci supplenti, BERGAMO Livio, PIZZOL Albino.

## FOGGIA CARICHE SOCIALI:

Il Socio GUADAGNO Saveria Sindaco effettivo in luogo del Socio PAOLINO Antonio.

Il Socio PAOLINO Antonio Consigliere in luogo del Socio Savino FIORELLO, dimissionario.

## VICENZA

L'infaticabile Presidente della Sezione A.N.P.S. di Vicenza Cav. Uff. Francesco SECCONE dopo aver versato le quote per l'abbonamento al nostro periodico di 40 Allievi Agenti di P.S. della Scuola di Vicenza, ha segnalato altri 41 nominativi della Scuola di Peschiera, dove si è recato col Gen.le TOTTI della Sezione di Padova.

## TORINO ONORIFICENZA

Al Socio BÒ Donato della Sezione A.N.P.S. di Torino, con decreto 2 Giugno 1983 del Presidente della Repubblica è stata conferita l'onorificenza di COMMENDATORE al Merito della Repubblica Italiana. È veramente persona e funzionario meritevole il socio BÒ, per tanti anni Segretario Economo della Sezione di Torino e sempre così unito al Sodalizio e impegnato nella difesa della categoria del personale in congedo.

Fiamme d'Oro si felicita vivamente e affettuosamente con lui.

# Nuova Birra MESSINA



## MILANO

Il Socio Francesco Paolo LANNO a Consigliere di Sezione in sostituzione del Consigliere Illiano Vincenzo, impossibilitato a ricoprire l'incarico per motivi di salute.

Il Socio LANNO affiancherà il Segretario Economico.

## NOVARA

Con Decreto 2.6.1983 l'Onorevole Presidente della Repubblica, ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere Grande Ufficiale "Al Merito della Repubblica Italiana" il Presidente della Sezione BRUSTIA geom. Giuseppe.

Rallegramenti ed auguri.

## TORINO

Il 26 marzo ha avuto luogo il pranzo sociale indetto dalla Sezione.

Alla manifestazione ha partecipato il V. Prefetto Vicario dr. GARSIA Vincenzo, il Questore dr. Antonio FARELLO, il Comandante di Reparto Col. COCHIS Franco e il Col. MORELLO dell'Ispettorato.

Intervenuti al pranzo n. 126 fra soci e familiari.



TORINO - Pranzo Sociale

## PESARO e URBINO

Il giorno 11.6.83 in un noto ristorante cittadino, ha avuto luogo l'annuale pranzo sociale.

Al pranzo, oltre a numerosissimi Soci e loro familiari, hanno partecipato il Sig. Questore, il Capo di Gabinetto della Questura e quello della Prefettura in assenza del Sig. Prefetto, ed altri Funzionari, quali graditi ospiti.

Il Presidente, dopo aver ringraziato le Autorità ed i numerosi Soci, e ricordando gli appartenenti alla Polizia di Stato Caduti nell'adempimento del dovere e i Soci scomparsi, ha brevemente relazionato sui programmi futuri.



Ha preso la parola il Questore, per ringraziare ed augurare ai Soci ed al Sodalizio, un più cameratesco e tenace reciproco spirito con le nuove leve, assicurando, anche da parte delle Autorità assenti, il loro interessamento ed aiuto morale per l'avvenire della Sezione di Pesaro.

## ISTITUTI PARIFICATI KENNEDY

SEDE LEGALE D'ESAME

AL KENNEDY

- RAGIONERIA - VIA DEL CORSO, 303
- SCIENTIFICO
- GEOMETRI
- MAGISTRALI VIA CALTAGIRONE, 6
- LINGUISTICO
- TURISMO
- SCUOLA ODONTOTECNICI

Via del Corso, 33 Tel. 6796652 - 6797171

Via Caltagirone, 6 Tel. 775062 - 779851  
7593802

Piazza Tosti, 4 Tel. 5132233

CORSI DI RECUPERO

Via Nazionale 89/A Tel. 4757224 - 460712

## FIRENZE

Il Socio Magg. Gen. Renato SANTI, con decreto del Presidente della Repubblica, in data 2 giugno, è stato insignito della onorificenza di Cav. Uff. dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Fiamme d'Oro assieme a quelli della Sezione di Firenze i suoi sinceri rallegramenti.

## CUNEO

1° giugno 1983, ore 11, presso la caserma "Cesare Battisti" di Cuneo consegna dei gradi di vicebrigadiere agli allievi sottufficiali della Guardia di Finanza del 56° corso "Dobrej" a conclusione dei due anni di addestramento.

4 giugno 1983, ore 16, presso la caserma "Gonzaga" di Cuneo Cerimonia della fondazione del 169° annuale dell'Arma dei C.C.

Ad ambedue le cerimonie erano presenti le Autorità Civili e Militari della Provincia.

La nostra Sezione è intervenuta con bandiera scortata dal Presidente, V. Presidente e Soci.

## PESARO e URBINO

Al Socio Maresciallo di 1° Cl. Sc., MAFFEI Mario, già insignito dell'Onorificenza di Cavaliere Uff. della Repubblica, di recente, presso l'Ispettorato di Bologna, è stata conferita la medaglia a ricordo d'oro per lungo comando.

Vivissimi rallegramenti.



**Sanpaolo: la banca nata nel 1563...**

**Quando il Sole  
girava ancora intorno alla terra.**

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO

**BPSV**

**BANCA  
POPOLARE  
SANTA  
VENERA**

**SEDE SOCIALE E DIREZIONE  
GENERALE IN ACIREALE**

## FOGGIA

Come altri anni precedenti, attraverso regolare richiesta fatta alla Sezione dei "TRIBUTI" di Foggia, e con l'ausilio del solerte Presidente Prov.le del Sodalizio A.N.P.S. di Foggia, Sig. RUSSO Cav. Luigi, Ispettore dei Tributi di Foggia, sono stati concessi n. 250-Mod. "740" ed altri tipi di Mod. per la denuncia dei redditi per l'anno 1982-1983. È stata inoltre facilitata la consegna dei mod. compilati.

## VENEZIA

Dall'11 al 14 maggio, ha effettuato la gita sociale a Verbania-Intra, alla quale hanno partecipato 48 soci con loro familiari.

Il viaggio è stato effettuato con pullman da gran turismo, con meta Intra ove il gruppo ha preso alloggio nell'albergo Miralago, trovandovi ottima sistemazione.

Durante la sosta sono stati visitati i magnifici dintorni del Lago Maggiore, e, in particolare, l'isola Bella e dei Pescatori nonché, in Svizzera, le città di Bellinzona e Locarno.

Durante il viaggio di ritorno a Venezia è stata effettuata anche una breve sosta a Bergamo, per visitare la città alta, ed il bellissimo Duomo e la chiesa di S. Maria Maggiore.

Al termine della gita tutti i partecipanti hanno manifestato piena soddisfazione per l'ottima organizzazione e per la sincera cordialità intercorsa tra i partecipanti.

## SALERNO

L'8 maggio, per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Roccamare (SA), ha avuto luogo, in quel centro lo scoprimento del monumento ai Caduti, nonché l'intitolazione di una annessa piazza alla memoria dell'Agente Scelto



della Polizia di Stato, Mario DE MARCO mortalmente ferito nell'agguato teso, dalle brigate rosse, ad una volante della Polizia, il 26.8.82.

Nel corso della cerimonia stessa, il Sig. Questore di Salerno, Dott. Aldo ARCURI, ha consegnato ai familiari dello scomparso una medaglia d'oro ricordo, inviata dal Ministero dell'Interno.

Alla cerimonia, il sodalizio è intervenuto con la Bandiera ed era rappresentato dal Presidente, dai Consiglieri CAPUANO Nicola, TAGLIAFERRI Remo e da un folto gruppo di soci che hanno raggiunto la località, con un pullman messo a disposizione dalla Questura di Salerno.

## SALERNO

Il giorno 1° Maggio, su iniziativa del Comitato di Quartiere "Torrione" Salerno, è stato scoperto dal Sindaco di Salerno, Avv. Alberto CLARIZIA, il monumento alla memoria degli Agenti della Polizia di Stato Antonio BANDIERA - Mario DE MARCO e del Caporale E.I. Antonio PALUMBO, mortalmente feriti nell'agguato teso, dalle brigate rosse, il 26 agosto 1982 ad una camionetta trasportante militari ed al sopraggiungere di una volante della Polizia.

La S. Messa all'aperto è stata officiata da S.E. l'Arcivescovo di Salerno.

Alla cerimonia, presente le più alte Autorità civili e militari, il sodalizio, con Bandiera, era rappresentato dal Presidente, da alcuni Consiglieri e da un congruo gruppo di soci.

## ASTI

La sera del 30 aprile u.s., Mons. Prof. Cav. Guido MONTANARO, socio Benemerito ed Assistente Religioso della Sezione, in occasione della sua recente nomina di Prelato con il titolo di Monsignore, ha offerto una cena presso il locale Hotel Salera estendendo l'invito, oltre a suoi parenti stretti, a tutti i presidenti delle associazioni d'Arma nei cui reparti è stato Cappellano: Associazione Alpini, Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato.

È stata una serata piacevole che, fra l'altro, ha dato l'occasione di incontro in serena fratellanza in una riunione conviviale, dei rappresentanti delle associazioni d'Arma affini, quali Finanziari, Carabinieri e Polizia di Stato mai avvenuto prima.

Al termine della cena gli intervenuti hanno tenuto brevi discorsi offrendo al Prelato doni, targhe ricordo e diplomi di benemerita.

Il Presidente della Sez. A.N.P.S. ha donato una medaglia d'oro che è stata molto gradita con visibile commozione.

Ha concluso Mons. MONTANARO con bellissime e toccanti parole.

## FERRARA

Il 5 marzo ha avuto luogo un pranzo conviviale per tutti i Soci con i loro familiari.

Hanno partecipato al pranzo il Vice Prefetto Dr. D'ANNEO Antonino, in sostituzione del Prefetto, Mons. Franco



GUERZONI, già cappellano del Gruppo Guardie di P.S.

Il Vice Prefetto, in tale circostanza, ha espresso ai presenti vivo compiacimento per la solidarietà dei Soci.

## MILANO

Il 5 maggio, alla presenza delle cariche direttive e dei Soci della Sezione di Milano, nonché del Comandante e del Vice Comandante il Raggruppamento di Polizia, del Colonnello medico dr. MASSAROTTI e del personale addetto all'Ispettorato 2° Zona "Lombardia", è stato inaugurato un nuovo locale concesso in uso ai Soci.



L'inaugurazione è stata effettuata dall'Ispettore di Zona, Magg. Generale Mario DE BENEDETTIS, il quale ha offerto un rinfresco a tutti i convenuti.

Il Presidente della sezione Cav. FAVETTA, a sua volta, ha offerto, al benemerito Alto Ufficiale, la tessera di Socio ordinario ed una medaglia appositamente conata.

## CATANZARO

Il 10 aprile la Sezione di Catanzaro in gita socio-culturale in Reggio Calabria con 41 soci ordinari, sostenitori e loro familiari hanno raggiunto il Museo di Reggio Calabria. Dopo l'ampia e curata visita ai numerosi reperti conservati nel Museo, tra i quali i famosi "bronzi di Riace", i giganti hanno effettuato un giro panoramico alla città di Reggio Calabria visitando i luoghi più suggestivi.

Alle ore 13, sul lungomare di Gallico, presso il ristorante da "Mimmo" si è svolto il pranzo conviviale.

Sulla via del ritorno, sono state visitate ed illustrate le località della costa tirrenica: Villa, Scilla, Bagnara, ecc. ed infine, con lunga sosta, il promontorio di "S. Elia" di Palmi, dove possono essere ammirati, in un fantastico colpo d'occhio, le piane della provincia di Reggio Calabria e Catanzaro, lo stretto di Messina, parte della Sicilia e l'arcipelago delle Eolie.

## 39 sportelli in Provincia

per tutti i servizi  
con l'Italia e con l'Estero



**CASSA  
DI RISPARMIO  
DELLA MARCA  
TRIVIGIANA**

al tuo servizio dove vivi e lavori



la visita al Museo è stata preventivamente organizzata ed illustrata dalla Sezione Didattica della Soprintendenza Archeologica della Calabria, mentre l'escursione della città di Reggio Calabria e della costa Tirrenica è stata curata dal Presidente della Sezione, Rag. Santo NAVA.

La splendida giornata primaverile, la gaia ed allegra atmosfera tra i partecipanti, hanno completato positivamente una felice e spensierata giornata trascorsa tutti insieme, rafforzato, sicuramente, lo spirito associativo.

Tutti si sono augurati il possibile ripetersi di tale piacevole esperienza.

## Facsimile SIP

**Roma-Milano\***

(o a scelta in qualunque parte del mondo)

**non stop  
in un minuto.**

Quando le parole non bastano, poter trasmettere ovunque nel mondo in un minuto le tue decisioni, i tuoi disegni, i tuoi documenti vuol dire migliore efficienza maggior profitto migliore immagine. SIP ti aiuta a scegliere in una vasta gamma di terminali per trasmissione documenti delle più importanti case sul mercato e tutti collegabili tra loro. Ti evita grosse spese di acquisto perché quello che ti offre è in affitto e nel canone sono compresi manutenzione e parti di ricambio.

Ma tralasciamo questi aspetti tecnici. Tralasciamo anche l'assistenza completa e gratuita della SIP e valutiamo concretamente che entrare in possesso di un'apparecchiatura facsimile significa dare una dimensione diversa al tuo lavoro. Perché il "nuovo mondo che diventa villaggio" ha vie sempre più corte per la comunicazione. SIP le esplora e le conosce prima, per te. SIP sceglie, SIP garantisce.

\*Costo medio per "utenza affari" di un minuto di trasmissione e tariffa ordinaria: L. 425 + IVA.



**Facsimile SIP: testi e immagini via telefono.**

**SIP**

Società Italiana per  
l'Esercizio Telefonico p.a.

Il tuo numero è  
nell'elenco abbonati  
Facsimile?





## SALERNO

Il 7 aprile il Presidente, unitamente al Consiglio di Sezione, all'Alfiere socio Della Sala Carlo con Bandiera ed un folto gruppo di soci, si sono recati, invitati dal Comandante della Scuola Allievi Agenti di Polizia dello Stato di Caserta, Col. TORTORA Dr. Prisco, alla cerimonia del giuramento degli allievi Agenti dell'82° corso di addestramento, con mezzo messo a disposizione dal Sig. Questore di Salerno Dr. Aldo ARCURI.

Alla cerimonia sono intervenute Autorità religiose, civili e militari e numerosi familiari degli allievi.

Il reparto inquadrato, è stato passato in rassegna dal Sig. Prefetto di Caserta.

Un vibrante discorso del Comandante della Scuola ha commosso tutti i presenti.

## FOGGIA

Anche per l'anno 1983, la Sezione ha ottenuto dalla Presidenza dell'ENTE FIERA di Foggia, biglietti e tessere d'ingresso "OMAGGIO" alla Fiera "FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECCIA" dal 30/4/1983 all'8/5/1983.

Biglietti e tessere, sono stati consegnati in OMAGGIO a Soci che ne facevano richiesta.

## NOVARA

Il 19 maggio, si è svolta l'annuale gita sociale e culturale organizzata dalla Sezione Provinciale di Novara dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato gita perfettamente preparata, riuscita sia sotto il profilo turistico sia sotto quello culturale per la località prescelta.

La meta è stata quest'anno la zona del Lago di Garda. Nella prima mattinata i gitanti oltre il centinaio tra soci ordinari familiari e simpatizzanti sono partiti dalla sede della Sezione di Novara su comodi torpedoni turistici ed hanno raggiunto Gardone Riviera.

Qui hanno minuziosamente visitato la splendida Villa Cargnato già di proprietà di Gabriele D'Annunzio e dallo stesso donata al popolo Italiano e meglio conosciuta come "il Vittoriale d'Italia", hanno potuto ammirare i resti della famosa nave "PUGLIA" i cimeli i ricordi e i trofei della Grande Guerra raccolti dal Poeta Soldato.

Dopo questa interessante visita i gitanti si sono portati nella bella località di Rivoltella, nei pressi di Sirmione, dove in un caratteristico locale hanno in allegria consumato un lauto pranzo preordinato dagli zelanti organizzatori ai quali va il cordiale plauso dei partecipanti.

Il pomeriggio è stato dedicato alla parte folcloristica della gita con visita alla bella cittadina di Sirmione e con gite in motoscafo sul lago.



Verso sera la comitiva è ripartita per il rientro in sede, soffermandosi a S. Martino della Battaglia per un doveroso pellegrinaggio agli storici luoghi che videro il valore dell'esercito piemontese nelle epiche guerre risorgimentali del '59 contro gli austriaci.

Sono stati graditissimi ospiti alla gita il Vice Presidente della Sezione di Brescia Mogg. Generale DE GENNARO e il Segretario Economico della stessa FUSARO.

## LA SPEZIA

Sabato 21 maggio 1983, è stata effettuata, in pullman "Gran Turismo", la programmata gita turistica-ricreativa, culturale a Bologna.

La comitiva di 50 persone, fra Soci e familiari, partita da La Spezia alle ore 7,30, all'arrivo a Bologna ha avuto il tempo libero per la visita della città e degli innumerevoli Monumenti ed Opere d'Arte. In particolare alle due Torri ed alla trecentesca Chiesa di San Petronio, Patrono della Città, con l'adiacente Piazza del Nettuno, dove si svolgeva la caratteristica fiera dei fiori.

Alle 12,45 i gitanti hanno consumato il pranzo e dopo una sosta di tempo libero alle ore 18,20, hanno lasciato Bolo-

Il fido alleato

**CARIT**

Cassa di Risparmio di Terni

IN UN LEMBO DI VERDE  
VICINO AL CIELO

**HOTEL  
SAN MARCO  
CANSIGLIO**

di CELLETTI LUIGI

Sconto del 10% agli appartenenti ANGPS, che nella vita tutto hanno dato e nulla hanno chiesto.

FAUNA  
 FLORA  
 PASTORIZIA  
 DOLINE  
 CENTRO ECOLOGIA

SOGGIORNI CLIMATICI  
CON ESCURSIONI

Tel. (0438) 585.350

HOTEL SAN MARCO  
di Celletti Luigi  
32010 TAMBRE (BL)

gnà per recarsi alla Basilica di San Luca: dopo una breve visita panoramica hanno fatto rientro a La Spezia a tarda serata.

Tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti per l'ottima riuscita della gita, grazie anche all'interessamento e la collaborazione del Presidente della Consorella di Bologna, il cui Segretario-Economico, Cav. Gaspare Mazzotti, è stato gradito ospite.

## AREZZO

GELFO Salvatore, M.llo di 1° Cl. di P.S. nato a Marsala (TP) il 29 giugno 1983 - deceduto in Capolona (AR) l'11 aprile 1983 - Medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare. Cavaliere di Vittorio Veneto e Cavaliere al merito della Repubblica. Ha prestato ininterrottamente servizio sino al 1954. Iscritto all'Associazione fin dalla sua costituzione, presso la Sezione di Torino. Trasferitosi in Arezzo nel 1976. Malgrado la sua veneranda età, partecipava attivamente alla vita della Sezione con profondo senso del dovere e con ammirevole spirito di Corpo.

I soci tutti lo ricordano con affetto e simpatia.

## FIRENZE

In relazione alle prenotazioni ricevute per la prima gita del 21 aprile, superiori alle previsioni, il 12 maggio è stata effettuata una seconda gita sociale turistica a Venezia, con le stesse modalità e programma della precedente.

Alla gita, hanno partecipato 57 persone, tra cui alcuni Agenti della Polizia di Stato in attività di servizio, accompagnati dalle loro Signore.

Grazie, alla cortesia del Signor Questore di Firenze, Comm. Dr. Umberto CATALANO e di quello di Venezia Comm. Dr. Giuseppe MONTESANO e del suo diretto collaboratore T. Col. Dr. Enzo MARGAGLIOTTI, tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Inoltre, abbiamo avuto la gradita sorpresa, del Ten. Gen. Dr. Tuccio TOTTI, Ispettore dell'Associazione del Veneto, che ci ha seguiti nel giro turistico della città, guidato dall'infaticabile e "prezioso" Gen. SANTI.

## MOENA

Terzo festoso raduno  
della sezione alpina ANPS

L'annuale manifestazione ha richiamato oltre duecento soci.

Terza edizione e terzo grande successo per l'annuale festa della sezione alpina di Moena della Associazione nazionale della polizia di Stato. Si è svolta sabato scorso presso la scuola alpina di PS con l'intervento di poco meno di duecento soci provenienti da ogni parte dell'Italia e di numerose autorità. Tra esse il commissario del governo di Trento DE PRETIS, il questore CHIOSSONE, il Ten. Gen. T.O. TOTTI Tuccio in rappresentanza del Presidente Nazionale, il procuratore della Repubblica SIMEONI, il pretore di Cavalese LUCHINI, il sindaco di Moena FELICETTI, il presidente dell'Azienda Coccia e altre autorità locali e valligiane.

Ha fatto gli onori di casa il comandante della scuola Ten. COL. Mamante D'INCAL, accompagnato dal Cap. Filippo CERULO, assieme al Presidente della sezione Federico AVICO. Quest'ultimo ha presieduto l'assemblea organizzata (per la prima volta) con i soci, ricordando i contenuti più significativi della sezione, costituita nel 1980 ed inaugurata ufficialmente il 24 maggio dell'anno seguente. Un organismo al quale hanno inizialmente aderito circa 60 soci ordinari, di-



venuti oggi oltre 150, con 12 soci «benemeriti».

Lo scopo principale della sua istituzione è quello di mantenere determinati vincoli tra il personale in attività e quello che non lo è più, tra il personale anziano e quello da poco arruolato nella polizia, impegnandosi inoltre ad aiutare tutti coloro che si trovano in difficoltà economiche o di altro genere ed hanno quindi bisogno di una mano concreta, oltre che di sostegno morale. La sezione è anche a disposizione per qualsiasi pratica inerente lo stato di servizio degli associati, qualificandosi quindi come punto di riferimento determinante in chiave assistenziale.

Con questo impegno si è chiusa l'assemblea, alla fine della quale è stato confermato interamente il direttivo. Presidente rimane Federico AVICO, vice Ottavio COMPAGNONI, consiglieri Mario RUFFINELLA, Rinaldo CIGOLLA e Cesare FRANCESCHETTI, quest'ultimo con funzioni di segretario economico. La manifestazione è proseguita con il pranzo ufficiale e, a partire dal tardo pomeriggio, con il trattamento danzante, allietato dalle musiche del complesso «Edelweiss» di Ponte delle Alpi in Provincia di Belluno. Per l'occasione è stata anche già fissata la data per il raduno del 1984 che, salvo imprevisti, avverrà il primo sabato di maggio.



Cassa di Risparmio di Fermo

Fondata nel 1857

Sede Legale e Direzione Generale  
Via don E. Ricci, 1 - 63023 FERMO - Tel. (0734) 35141

Patrimonio e capitali amministrati oltre 500 miliardi

**se hai fiducia  
trovi fiducia**



## LA SPEZIA

Il Presidente della Sezione Attilio D'ERAMO, su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno, ha partecipato alla cerimonia della consegna delle Medaglie e Diplomi al personale anziano dell'Amministrazione della Marina Militare ed agli Allievi Operai del Corso Annuale e Semestrale che ha avuto luogo il 23 aprile 1983, alle ore 10,30, presso il locale Arsenale Militare Marittimo.

Erano presenti le Massime Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche, nonché gli On.li Zoppi e Faragutti ed il Sottosegretario alla Difesa Franco MAZZOLA.

Il Direttore Generale dell'Arsenale, Ammiraglio di Divisione Antonio Carloni, ha dato lettura del Messaggio del Ministro della Difesa.

Le allocuzioni sono state tenute dal Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Rag. Sergio MELLE, e dall'Ammiraglio di Squadra Vittorio GIONCADA, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno.

Infine, il Sottosegretario alla Difesa, On.le Franco MAZZOLA, nel porre il saluto del Governo ha rievocato il significato dell'annuale cerimonia.

Al termine è stato offerto a tutti gli invitati un rinfresco.

## LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno, la Sezione ha partecipato, con

una Rappresentanza, guidata dal Presidente, e la Bandiera, alla cerimonia celebrativa dell'Anniversario della Liberazione che ha avuto luogo il 25 Aprile 1983, alle ore 9.00, nel Piazzale del Marinaio.

Le Massime Autorità Civili e Militari hanno depresso le corone d'alloro al Sagrato del Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Hanno reso gli Onori Militari i Picchetti delle Forze Armate. Presente anche la Fanfara Dipartimentale della Marina Militare e da una tromba della stessa sono riecheggiate le note del silenzio.

## GORIZIA

Il 18 aprile 1983, ha avuto luogo il 1° raduno Regionale delle Sezioni Provinciali del "Friuli Venezia Giulia" dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, in occasione dei festeggiamenti del millenario della Città di Udine.

Al convegno, la Sezione Provinciale dell'A.N.P.S. di Gorizia, con a capo il Presidente Cav. Giovanni DI LENNARO, il Vice Presidente Pietro LAZZARO, il Consiglio di Sezione al completo, hanno preso parte tra Soci Ordinari, loro familiari e simpatizzanti, sessantuno persone.

Erano presenti l'On.le Martino Scovacicchi Sottosegretario alla Difesa, l'On.le BESSANI, l'Arcivescovo di Udine BATTISTI, il Prefetto di Gorizia dott. Vittorio SICLARI, il Questore dott. Renato CAPASSO, il Sindaco Dott. Antonio SCARANO, il dirigente la squadra mobile di Udine Dott. LAGHI, il Comandante della Legione Carabinieri di Udine Colonnello NANNAVECCIA, il Colonnello del Gruppo

Carabinieri Ten. Col. COCCO, il Comandante del Gruppo Capitano RISPOLI.

Ospiti il Colonnello STEINHAUSEL e l'Ispettore KOLINBERGER del Bundeskriminalamt Austriaco di Vienna.

La manifestazione si è svolta in mattinata a Udine in piazza Libertà, al cui Tempio dei Caduti sono state deposte sue corone d'alloro della Sezione A.N.P.S. di Udine, Gorizia e Pordenone e quella di Trieste, precedute dall'On.le Martino SCOVACRICCHI, dai quattro Presidenti delle Sezioni, CECCUTTI di Udine, DIODATI di Trieste, VALENTINI di Pordenone, DI LENNARO di Gorizia, dal Vice Presidente Nazionale Dott. Alberico TRANQUILLIN e dalle rappresentanze dell'Associazione Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e da Autorità Militari e Civili.

Un picchetto armato della Brigata Alpina "Julia", con fanfara ha reso gli onori militari.

Il Sindaco di Udine Candolini, ha ricevuto in Municipio gli Associati dell'A.N.P.S., e Autorità, ai quali ha porto il saluto della cittadinanza, mettendo in risalto lo spirito di servizio che ha sempre animato la Polizia in difesa delle istituzioni democratiche delle comunità, manifestando gratitudine della cittadinanza e formulando voti augurali per l'Associazione.

Durante l'incontro, il Presidente Comm. Adone CECCUTTI, ha offerto al Sindaco, a nome delle quattro Sezioni, il distintivo d'Oro dell'A.N.P.S., che simpaticamente ha ringraziato, sottolineando che il CECCUTTI ha arruolato il Sindaco nelle file del Sodalizio.

È seguito un rinfresco nella sala del Lionello a tutti i partecipanti al convegno, che hanno poi proseguito il pullman per l'Aerobase di Rivolto, presso il quale hanno assistito ad una esibizione acrobatica della pattuglia Nazionale delle "Frecce Tricolori".

Il convivio ha avuto luogo con un pranzo Sociale al Ristorante "Del Doge" a villa Manin di Passarino, dove i convenuti hanno passato la giornata visitando il Museo storico ed il meraviglioso parco.

Il Presidente della Sezione A.N.P.S. di Gorizia, ringrazia vivamente il Ministero dell'Interno per essersi compiaciuto mettere a disposizione i mezzi di trasporto per i propri Associati e familiari alla bella manifestazione.

## GORIZIA

Il 17 aprile 1983, su invito del Sindaco di Gorizia, Dott. Antonio SCARANO e della Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Gorizia, il Presidente, il Vice Presidente con un rappresentanza di Soci e bandiera della Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Gorizia, è intervenuto alla cerimonia per la consegna della bandiera al neo Gruppo costituito dell'A.N.A. Sezione di Lucinico, frazione di Gorizia e all'inaugurazione del Monumento dedicato ai Caduti della Divisione Alpina "Julia" e di tutti le guerre.

Alla cerimonia è intervenuto il Sottosegretario alla difesa On.le Martino SCOVACRICCHI, autorità Militari e Civili ed una nutrita rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini, Associazioni Combattentistiche e d'Arma con labari e bandiere, sfilando per le vie della cittadina di Lucinico, addobbata di tricolore e manifesti inneggianti agli Alpini, con alla testa la fanfara militare della Divisione "Julia" e numeroso pubblico.

Il parroco dell'omonima cittadina, don Claudio Piani, ha officiato la Santa Messa al campo alla memoria dei Caduti in guerra ed ha benedetto il tagliando del neo costituito Gruppo Sezione A.N.A., e al termine del rito religioso, dopo lo scoprimento del Monumento ha proseguito alla benedizione dello stesso, al quale l'On.le Martino SCOVACRICCHI, il Presidente dell'A.N.A., il Prefetto di Gorizia Dott.

Vittorio SICLARI, il Sindaco Dott. Antonio SCARANO e la neo rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini di Lucinico, hanno depresso una corona d'alloro al suono del silenzio e dell'inno Nazionale nel ricordo dei Caduti.

Hanno ricordato i caduti della cittadina di Lucinico, il Presidente dell'A.N.A., l'On.le SCOVACRICCHI, con l'allocuzione finale del Sindaco di Gorizia, che nella mattinata stessa aveva preso parte alla marcia dell'amicizia tra le due Città di Gorizia Italiana e Nuova Gorizia Jugoslava, alla quale hanno partecipato circa seimila giovani di entrambe le Nazioni, senza barriere, nel segno dell'unità e della fratellanza.

L'austera cerimonia si è conclusa con un caloroso saluto delle Autorità, alle rappresentanze Combattentistiche ed alla popolazione tutta nel segno di una buona giornata.

## PADOVA

Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Celere della Polizia di Stato, il 30 marzo hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana 130 Allievi Guardie ausiliarie di P.S. in servizio di leva della Compagnia distaccata della Scuola di Trieste.

Erano presenti, tra le altre Autorità, il Prefetto Antonio BASSO, il Procuratore della Repubblica Dott. TORRE-GROSSA, il Sindaco GOTTARDO, il Gen. AGRIMI Comandante della 3° Brigata Carabinieri, il Gen. Leso Ispettore della 3° Zona della Polizia di Stato e numerosi altri Ufficiali delle Forze Armate.

Dopo gli onori alla pluridecorata Bandiera della Polizia, ha pronunciato una vibrante allocuzione il Comandante del 2° Reparto Celere, T. Col. t.s.G. Lorenzo CERNETIG, che



**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
1913-1983 SETTANT'ANNI DI LAVORO AL SERVIZIO DELL'ITALIA

UN GRUPPO  
DI RILIEVO INTERNAZIONALE  
CON OLTRE 24.000 DIPENDENTI.

## IN ITALIA:

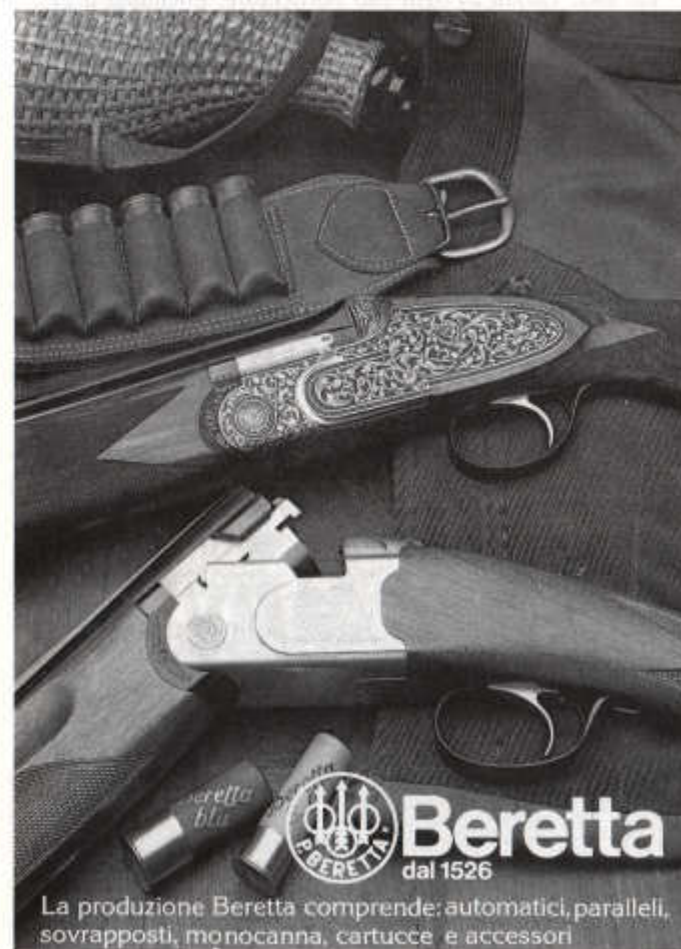
375 sportelli  
9 sezioni di credito speciale  
4 aziende bancarie partecipate  
35 società collegate nel settore  
dei servizi parabancari

## ALL'ESTERO:

3 banche controllate  
30 sedi tra filiali  
e uffici di rappresentanza  
38 società partecipate

BNL - Direzione Generale - Roma  
Via Vittorio Veneto 119 - Telefono 06/47021

CANARD





ha letto poi la formula del giuramento, alla quale hanno con voce fortissima risposto gli Allievi.

Ha quindi preso la parola il Prefetto Dott. BASSO, che ha commentato con commosse parole il profondo significato di questa ricorrente cerimonia.

È seguita la premiazione degli Allievi che hanno primeggiato in tre diverse specialità, Marco CANDEO, Gianfranco CANOVA e Michele CADAMURO, i quali hanno ricevuto tre artistiche targhe, consegnate rispettivamente dal Sig. Prefetto, dal Procuratore della Repubblica e dal Sindaco di Padova.

Al termine della cerimonia, dopo rinnovati onori alla Bandiera, gli Allievi hanno lasciato impeccabilmente il campo, così come vi erano entrati, al suono cadenzato dei tamburi della Banda della Polizia.

Erano presenti numerosissimi familiari i quali hanno festeggiato calorosamente i momenti salienti della cerimonia e si sono poi festosamente incontrati con i loro giovani congiunti, visibilmente fieri delle loro uniformi.

Ha partecipato alla bella, sempre suggestiva cerimonia una consistente rappresentanza della Sezione A.N.P.S. di Padova, con la propria Bandiera, la cui presenza, d'indubbio valore morale e profondo significato civile, è stata messa in giusto rilievo dalla stampa locale.

## FIRENZE

### GITA SOCIALE TURISTICA A VENEZIA

Nel favoloso e misterioso Oriente, non è andato solo il giovane veneziano Marco Polo, questa volta ci sono andati anche i soci dell'A.N.P.S. di Firenze - meta prescelta, la più celebre e, la più romantica città di Italia - "Venezia".

La gita, curata in ogni suo particolare, effettuata il 21 aprile, con 57 partecipanti, in maggior numero pensionati, accompagnati dalle loro consorti; da Mons. Alberto ALBERTI, cappellano nonché da alcuni agenti in attività di servizio.

Alla felicissima riuscita della gita, hanno contribuito, la cortese collaborazione del Comm. Dr. Umberto CATALANO, Questore di Firenze; il Comm. Dr. Giuseppe MONTE-SANO, Questore di Venezia; il T. Col. Dr. Renzo MARGAGLIOTTI, Comandante di quel Raggruppamento, ed il Brig. PIROLI, Comandante la Stazione dei Carabinieri di Murano.

Partiti di buon mattino, i gitanti hanno avuto la lieta sorpresa di apprendere, dalla viva voce del gen. SANTI (di origine veneto ed appassionato studioso d'arte, una succinta ma chiarificatrice storia della città, dei suoi costumi, dei suoi monumenti più celebrati, dei capolavori in essa custoditi.

All'arrivo, dopo una breve sosta presso la Caserma S. Chiara, con un natante della Polizia si è percorso lentamente il Canal Grande, il bacino di S. Marco, attraversando, regolarmente autorizzati, l'arsenale della Marina Militare, e



quindi raggiunta l'isola di Murano, dove ed attendere la comitiva c'erano i dirigenti della più antica vetreria "Linea Muzzucato", i quali, con l'ausilio delle loro maestranze, si sono gentilmente adoperati per una pratica dimostrazione di laboratorio circa la lavorazione del vetro, e successivamente fatta visitare una fornitissima esposizione dei loro prodotti, in via del tutto eccezionale, ceduti agli acquirenti, con uno sconto del 50%.

Sempre con il natante della Polizia, la comitiva ha raggiunto il sacro dell'Isola di S. Giorgio Maggiore e quindi, è ritornata alla Caserma S. Chiara, dove ha consumato, in una attrezzatissima sala mensa, una squisita colazione.

Visibilmente soddisfatti del trattamento riservato, la comitiva, poi, si è divisa in due gruppi; il primo ha preferito visitare la città senza un programma ben preciso, mentre l'altro ha optato per un itinerario prestabilito, via via sempre più ricco d'interesse, attraverso campi campicelli, nel cuore meno conosciuto di Venezia, alla ricerca di monumenti artistici più noti, guidati sempre dal Gen. SANTI, che, con dovizia di termini, ne descriveva i particolari più salienti, citando date stili e nomi di artisti illustri, quali: il Tiziano, il Tintoretto, il Canova, il Palladio ed altri che con il loro grande genio, hanno dato prestigio alla città.

Arrivati nel più bel salotto del Mondo "Piazza S. Marco", il gruppo, si è recato all'Isola di S. Giorgio Maggiore per visitare la Chiesa, le opere insigni in essa custodite e, quindi poter salire sul campanile per godere dal più bel balcone di Venezia, una visione panoramica della città.

Dopo una breve sosta sul sacro della basilica del Santo di Padova, il pullman ha ripreso la via del ritorno.

## LUGO

In occasione della 38ª ricorrenza della liberazione, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla manifestazione alla S. Messa nella Chiesa di S. Francesco, officiata dal parroco Marabini Don Carlo, in suffragio dei caduti per la difesa dell'istituzioni democratiche, a termine della S. Messa, il celebrante, ha voluto offrire in una saletta attigua un rinfresco a tutti i convenuti con uno scambio cordiale di saluti.



Successivamente, si è recato presso la residenza Municipale, dove il sindaco RANDI Domenico, ha commemorato il significato della circostanza, offrendo alcune pergamene ai partigiani presenti che si distinsero nelle circostanze.

Al termine della rievocazione, in corteo ai Cippi dei caduti dove sono state depositate corone di fiori per ricordare i sacrifici offerti per la liberazione della Patria.

## PADOVA

Il 25 aprile, un gruppo di 50 Soci della Sezione A.N.P.S. di Padova, e loro familiari si è recato in gita a Mantova. All'arrivo, in piazza Sordello, era ad attenderli il Presidente della Sezione di Mantova, Cav. Guido ZANCA, che si è prodigato poi per tutta la giornata per rendere più piacevole la visita dei colleghi alla capitale dei Gonzaga.

Nella mattinata, la comitiva ha effettuato una visita, guidata dal Cav. Antonio ZECCHINATO, ai principali monumenti dell'illustre Città, iniziando dal Duomo, palazzo Bo-



nacolsi, piazza delle Erbe, il Croletto, senza poter, purtroppo, ammirare che dall'esterno il Castello Ducale ed il palazzo del Te perché stranamente chiusi, nonostante la giornata festiva.

In compenso, ha potuto più lungamente sostare nella Chiesa di S. Andrea, insigne esempio di basilica rinascimentale, nella cui cripta la tradizione vuole siano conservate alcune gocce del sangue di Gesù, portate a Mantova dal soldato LONGINO che l'aveva colpito al costato con la lancia, e nell'antichissima Rotonda di S. Lorenzo, esempio di stile paleocristiano, trovando anche il tempo per recarsi a visitare la Mostra di Pittura "Mantova nel '700", organizzata dall'Amministrazione civica nel medievale Palazzo della Regione.

Il pranzo è stato consumato, per gentile concessione del Sig. Questore Dr. LA TORRE, presso la Mensa del Gruppo Polizia di Stato: oltre ai gitanti, vi hanno preso parte il Presidente della Sezione di Mantova Cav. ZANCA con la gentile consorte, ed alcuni Soci della stessa Sezione tra i quali l'attivissimo simpatizzante Cav. Giuseppe MOTTA ed il benemerito Cav. Giuseppe GIANNOTTA il quale, da provetto enologo (leader del Lavoro) ha offerto ai commensali parecchie bottiglie di un particolare tipo di spumante nostrano, venduto perfino in Francia.

Nel pomeriggio, ancora visita alla Città ed infine, passando per la Valletta di Belfiore, ove dopo la sfortunata 1ª Guerra d'indipendenza vennero impiccati i gloriosi Martiri mantovani, la visita al Santuario della Madonna delle Grazie, famosissimo per le statue votive in cartone e cera fusa e per il cocodrillo impagliato pendente dal soffitto, sulla cui provenienza ancora si discute.

A tarda sera, i gitanti, stanchi ma soddisfatti, hanno ripreso la strada del ritorno.



TREVISO - Visita alla Sezione di Treviso dell'On.le CORDER Sottosegretario al Ministro dell'Interno

## MOENA

La Sezione ANPS di Moena (TN) costituita appena tre anni or sono, ha già raggiunto la più che apprezzabile cifra di ben 183 abbonati al nostro periodico, superando di gran lunga il numero di abbonati di importanti Sezioni anche di capoluoghi di regione...

Un grazie di cuore al Presidente AVICO ed ai suoi collaboratori che hanno bene inteso quel compito di diffusione del periodico nell'ambiente civile, che è, dovrebbe essere tipico di ogni socio.

"Far bene e farlo sapere" è il motto di qualsiasi programma di pubbliche relazioni!

dal 1844....

**cassa di  
risparmio  
di Jesi**

**JESI**

al tuo servizio dove vivi e lavori



## SIENA

Il 29 maggio la Sezione ha partecipato con la bandiera al raduno dei Gruppi A.N.M.I. (Ass. Naz. Marinai d'Italia) della Toscana ed al successivo corteo per deporre una corona al Monumento ai caduti della Marina.

Nella giornata era stata inaugurata una Mostra della Marina Militare e del Modellismo navale.

## SAN REMO

La Sezione ha partecipato il 5 giugno ad un incontro conviviale organizzato dalla Sezione dell'Arma, presidente il tenente geom. Roberto Lorenzo ROSSO; presenti: l'On. le Dr. Alessandro SCAJOLA, il sindaco di San Remo Cav. Rag. Osvaldo VENTO con alcuni assessori, il consigliere regionale Comm. Giovanni PARODI, il Presidente provinciale dell'A.N. Invalidi per servizio Comm. Francesco Guido e personalità della cultura.

## SALERNO

In data 2 giugno il Dr. Aldo ARCURI, Questore di Salerno, socio Onorario dell'A.N.P.S., è stato trasferito a Bari.

Prima di partire, ha voluto salutare tutti gli appartenenti dell'A.N.P.S. di Salerno, alla quale in questi anni è stato sempre molto vicino, sollecito di aiuti materiali e morali.

Alla cerimonia di saluto è intervenuto il V. Questore Vicario Dr. Beniamino BONITO, la gentile Signora Marinella ARCURI, consorte del Questore e "Madrina" della Sezione.

Erano presenti tutti gli iscritti che hanno offerto alla gentile "Madrina" un fascio di rose ed al Sig. Questore ARCURI Dr. Aldo, una medaglia d'oro ricordo.

Ha porto il saluto dell'Associazione il Presidente Oliviero, commosso, ha risposto il Dr. ARCURI che dopo aver ringraziato, ha esortato tutti i soci ad essere sempre uniti ed a operare nell'interesse del sodalizio.

Nell'occasione sono state consegnate, al Consigliere Remo TAGLIAFERRI ed ai soci Gioacchino ADINOLFI e Amedeo GALLO, le medaglie ricordo della manifestazione tenutasi all'ALTARE DELLA PATRIA qui fatte pervenire dalla Presidenza Nazionale, in segno di riconoscimento per la loro fattiva collaborazione ed interessamento nei confronti di questa Sezione.

È stato, inoltre, consegnato al Sig. Carlo D'ELIA, l'attestato di socio Benemerito.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco.



SALERNO - Saluto al Questore Dr. Aldo ARCURI in occasione del suo trasferimento a Bari

## LIVORNO



LIVORNO - Il Prefetto e il Questore presenti all'Assemblea della Sezione il 22 maggio 1983

## ANGOLO DELLA POESIA

## PROPAGANDA ELETTORALE E PENSIONI

**C**om'è d'usanza, in questo bèr Paese, riecchece de nòvo all'elezzioni che porteranno ancora tante spese. A danno, poi, de chi? De li fregnioni...

che sbatteno le mano, a li commizzi, a questo o quello, senza carcolà che tutti li colori o l'indirizzi, so' quelli che li stanno a buggerà.

Tra tante cose, adesso, se riparla, tu penza un po', perzino de penzioni, e tutti quanti, co' la stessa ciarla de fatte rivortatte li cojoni...

difenneno er diritto de sta classe presa pe' li fonnelli e bistrattata da un zacco d'anni. Ste penzioni basse, de fronte alle penzioni dell'annata...

so' sempre quelle; aumenteno sortanto ne le promesse. Dopo, sta chimera svanisce come i sogni nell'incanto, nessuno più ne parla e... bonasera!

Silvio Bovi

Roma, 31 maggio 1983

## LAUREE

La signorina Nicoletta Molini figlia del nostro socio Ten. Gen. T.O. Filiberto Molini ha conseguito con il punteggio di 110 e lode la laurea di dottore in medicina e chirurgia presso l'Università di Roma.

La signorina Paola Francesca Zambonini figlia del nostro Presidente Nazionale ha conseguito col punteggio di 102/110 la laurea di dottore in giurisprudenza presso l'Università di Roma.

Alle neo dottoresse le più vive felicitazione di "Fiamme d'Oro".

## Foto in vetrina



## Napoli

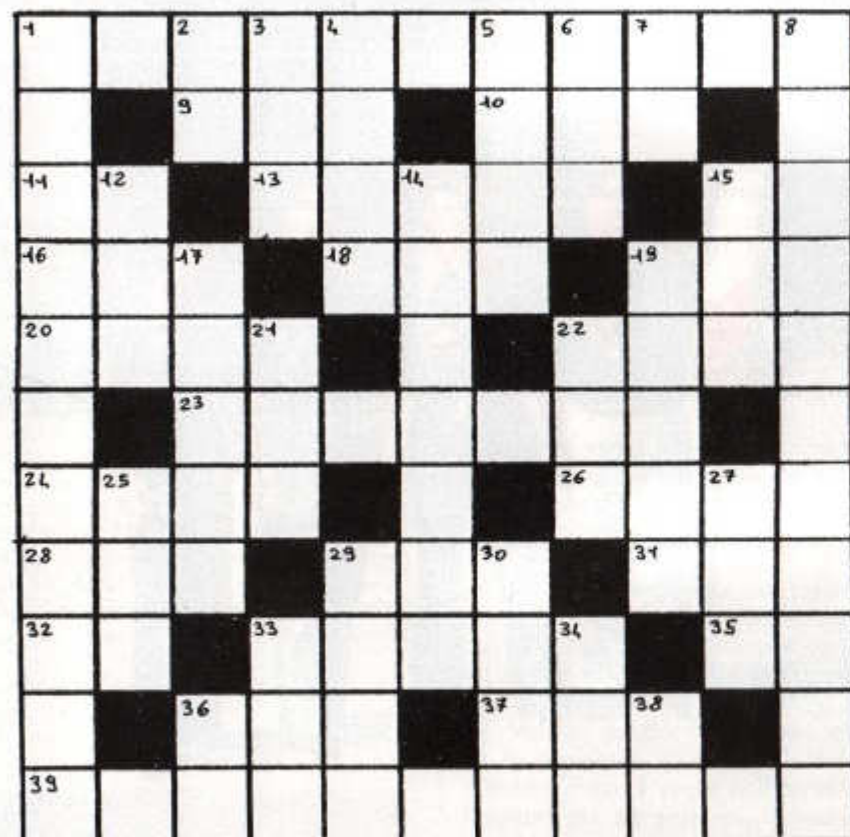


## CRUCIVERBA

Soluzione  
del numero  
precedente

P	E	R	I	T	O	N	I	T	E
A	M	E	N	O	D	E			
R	I	H	A	C	I	B	O		
A	R	A	B	E	S	C	O		
S	A	R	I	S	A	M	O	A	
O	T	E	L	L	O	A	A	R	
L	I	E	R	I	S	I			
E			T	O	T	G	I	N	
P	I	A	N	O	L	A			

MGL



**ORIZZONTALI:** 1) La regione tra il Tigri e l'Eufrate; 9) Unione Ciclistica Internazionale; 10) Nome di donna; 11) Simbolo del cloro; 13) Odore, profumo; 15) Iniz. di Ferrari; 16) Re in francese; 18) Pende dalla lenza; 19) Il nome della Zoppelli; 20) Contenitori per liquidi; 22) Re ebraico, predecessore di David; 23) Commento ad un testo; 24) Un vulcano italiano; 26) La lascia il motoscafo; 28) Nemico in inglese; 29) I servizi segreti americani; 31) Abbreviazioni di interno; 32) Asti; 33) La Borboni attrice; 35) Uno iato; 36) Devote; 37) Croce Rossa Italiana; 39) Viene dopo la settantanesima.

**VERTICALI:** 1) Chi ha un cranio molto piccolo; 2) In alto; 3) Animale da cortile; 4) Rogo; 5) Erba aromatica; 6) Nome di donna; 7) Congiunzione avversativa; 8) Pavimentazione di strade con asfalto; 12) Sua moglie fu trasformata in una statua di sale; 14) Offerta, dono; 15) Maggiore, di molto; 17) La dea della pace; 19) Non ecclesiastici; 21) Prefisso che indica sei; 22) Sasso senza vocali; 25) Abbreviazione di totale; 27) Istituto Nazionale delle Assicurazioni; 29) Importante porto commerciale francese; 30) Grosso cervo delle regioni settentrionali; 33) Una celebra Dei Tolomei; 34) Arte in latino; 36) Poste e Telecomunicazioni; 38) Due romani.

## SOCI... AMICI SCOMPARSI

DI MARCO NICOLA  
ADRIANI BRUNO  
ROCCO RAFFAELE  
FURIOSO GIUSEPPE  
TENUTA CESARE  
CORCHIA FRANCESCO  
BRANCATO SALVATORE  
COVIELLO BARTOLOMEO  
NESTI MARIO  
ANDREANI CARLO  
MONTANARI GIOVANNI  
BRAGLIA ALBANINO  
ALBANESE ACHILLE  
ANGELINI GUGLIELMO  
GIORIA MICHELE  
VASSALLO MARIO  
BIANCHINI VIRGILIO  
TOMASINI CRISTOFORO  
DELLA GATTA ALFONSO  
CUSENZA ROSARIO  
BETTI URBANO  
GRAUSO NICOLA  
PALMIERI TULLIO  
ROSATI Dr. ANTONIO  
CRISTOFANILLI FILIPPO  
SIMIONI LUIGI  
VITOLO VITTORIO  
ORBENE MICHELE  
GIRELLI AZZOLINO ANTONIO  
DACCOMO FRANCESCO  
GIULI ERCOLE  
MARZANO ANTONIO  
SORDINI SERGIO

10/5/1983 SALERNO  
4/6/1983 MACERATA  
aprile 1983 NOVARA  
24/6/1983 TORINO  
14/5/1983 ROVIGO  
21/4/1983 GORIZIA  
4/5/1983 CATANIA  
12/5/1983 TERAMO  
7/5/1983 ROMA  
25/1/1983 VARESE  
maggio 1983 VICENZA  
16/3/1983 VARESE  
maggio 1983 VICENZA  
10/6/1983 RIETI  
17/5/1983 COSENZA  
10/6/1983 IMPERIA  
28/4/1983 GROSSETO  
21/6/1983 GENOVA  
28/4/1983 GROSSETO  
20/6/1983 AREZZO  
22/2/1983 GROSSETO  
21/5/1983 ALESSANDRIA  
29/5/1983 PIOMBINO  
31/5/1983 GENOVA  
14/2/1983 NETTUNO  
17/5/1983 B. DEL GRAPPA  
25/6/1983 VERCELLI  
28/5/1983 VARESE  
23/6/1983 PALERMO  
20/6/1983 VERCELLI  
22/6/1983 TERNI  
15/6/1983 TORINO  
13/7/1983 VERONA

DACCOMO FRANCESCO  
VercelliCRISTOFANILLI FILIPPO  
NettunoSIMIONI LUIGI  
Bassano del GrappaVITOLO VITTORIO  
VercelliGIULI ERCOLE  
TerniDI MARCO NICOLA  
SalernoGIBELLI AZZOLINO ANTONIO  
Palermo



Leggete e diffondete il periodico



E' la libera voce delle Guardie di P.S. !

E' il vostro giornale !

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

E' un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

**ABBONATEVI !**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE !**